

AQGO

Notiziario del Comune di San Paolo d'Argon - Anno VIII - Numero 1 - Maggio 2005

| SOMMARIO |
|---|
| |
| • IL GONFALONE |
| COMPIE 40 ANNI2-3 |
| • BILANCIO DI |
| PREVISIONE 2004 |
| • PROGRAMMA TRIENNALE |
| DEI LAVORI PUBBLICI6 |
| • AL VIA NUOVE STRUTTURE |
| SPORTIVE7 |
| • RIQUALIFICAZIONE |
| DI VIA DONIZETTI8 |
| • MODERAZIONE DEL TRAFFICO9 |
| • NUOVA SEDE PER LA |
| POLIZIA INTERCOMUNALE 10 |
| • I LIMITI "CHE AIUTANO |
| A CRESCERE"11 |
| • CAMPAGNA MENO RIFIUTI12-13 |
| • UN PAESE PULITO14-15 |
| • PROSEGUE L'ITER DEL PLIS 16 |
| • SCUOLA MATERNA |
| • VERSO UN IMPEGNO |
| SOCIALE E POLITICO20 |
| • BIBLIOTECA NEWS |
| • BIBLIOTECA DELLA PACE |
| • UN TAMBURELLO PER AMICO26 |
| • L'ATTIVITA' DELL'AIDO27 |
| • TSUNAMI: |
| PER NON DIMENTICARE28 |
| • CONCORSO "IL BEL SUONO"29 |
| • DAL CONSIGLIO COMUNALE30 |
| • DALLA GIUNTA COMUNALE30/32 |
| • DALLE DETERMINAZIONI32 |
| Autorizzazione: Tribunale di Bergamo |
| N. 29 del 20.7.1998 |
| Direttore responsabile: Giovanni Pezzotta |

 $E\hbox{-mail: argo@comune.sanpaolodargon.bg.} it$



IL GONFALONE COMPIE 40 ANNI



Lo stemma è il blasone del Comune, ne rappresenta il simbolo grafico ed è posto a sigillo su tutti gli atti ufficiali e sulla carta intestata del Comune.

Il Gonfalone è la "bandiera" del Comune: rappresenta il Comune nelle manifestazioni ufficiali e nelle commemorazioni anche presso altri Comuni o Enti pubblici ove sia presente il Sindaco in forma ufficiale; su di esso è ricamato lo stemma del Comune.

L'uso dello stemma e del gonfalone è previsto come obbligatorio per i Comuni dal Reale Decreto 13.4.1905, n° 234. Gli studi per la ricerca di un emblema da porre in uno stemma per il Comune di San Paolo d'Argon risalgono agli anni sessanta. In archivio è stata recuperata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 28 maggio 1964 - che riportiamo per intero - che adotta lo stemma e il gonfalone e ne propone la domanda di concessione al Presidente della Repubblica.

Il Gonfalone di San Paolo d'Argon sta pertanto per compiere 40 anni. Le sue condizioni di usura hanno reso necessario un accurato intervento di restauro -ultimato da pochi mesi- che gli ha restituito il primitivo splendore, riportando integralmente a mano i ricami originari su un tessuto nuovo.

Dallo STATUTO COMUNALE - ART. 7 (Stemma e gonfalone):

- 1. Il Comune negli atti e nel sigillo si identifica con il nome "Comune di San Paolo d'Argon" e con lo stemma concesso con decreto del Presidente della Repubblica in data 19 maggio 1965.
- 2. Il Sindaco può disporre che venga esibito il gonfalone con lo stemma del comune nelle cerimonie, nelle altre pubbliche ricorrenze e, comunque, ogni qual volta sia necessario rendere ufficiale la partecipazione del comune ad una particolare iniziativa.
- 3. La giunta comunale può autorizzare l'uso e la riproduzione dello stemma del comune per fini non istituzionale soltanto ove sussista un pubblico interesse.

La descrizione ufficiale dello stemma e del gonfalone è ricavabile dal DECRETO del Presidente della Repubblica, Giuseppe Saragat, del 19 maggio 1965: <u>Stemma:</u> d'azzurro con due spade d'argento manicate d'oro, poste in Croce di S. Andrea e caricate da una fiamma al naturale; nel canton sinistro del capo un'ape pure d'oro dal volo spiegato – Ornamenti esterni da Comune.

Gonfalone: drappo partito, di giallo e d'azzurro riccamente ornato di ricami d'argento e caricato dello stemma sopra descritto con la iscrizione centrata in argento: Comune di San Paolo d'Argon. Le parti di metallo e i cordoni saranno argentati. L'asta verticale sarà ricoperta di velluto dei colori del drappo con bullette argentate poste a spirale. Nella freccia sarà rappresentato lo stemma del Comune e sul gambo inciso il nome: Cravatta e nastri ricolorati dei colori nazionali frangiati d'argento.



La spiegazione araldica dello stemma e del gonfalone si desume dalla DELIBERA n. 11 del 28 maggio 1964 con la quale il Consiglio Comunale di San Paolo d'Argon li aveva adottati per chiederne la concessione al Presidente della Repubblica:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto che con nota del 30.10.1963 veniva dato incarico allo Studio Araldico di Genova di predisporre un progetto di stemma e di Gonfalone di questo Comune.

Vista la relazione del predetto Studio Araldico, con la quale si fa rilevare che il periodo storico nel quale San Paolo d'Argon, già Buzzone S. Paolo, ebbe particolare spicco è compreso tra il 1300 e il 1400 nelle lotte tra Guelfi e Ghibellini e particolarmente nel 1398 allorquando, sconfitti i Guelfi, il paese fu da questi abbandonato, saccheggiato e arso dalla fazione Ghibellina;

che le spade poste in croce di S. Andrea con la fiamma, stanno a significare il tanto triste evento.

Mentre in alto trovasi un'ape in volo spiegato, che sta a significare la laboriosità della popolazione di S. Paolo d'Argon. Infatti sempre dalle ricerche storiche effettuate dal predetto Studio risulta che la popolazione di S. Paolo d'Argon dopo i tristi fatti surricordati seppe rifare con straordinaria capacità ciò che venne distrutto e riprendere il lavoro delle fertili campagne. Ospiti i padri Benedettini per lunghi anni, che vi costruirono una Abbazia con l'annessa Chiesa di grande valore storico e artistico, Detta Chiesa serve tuttora da Parrocchiale.

DELIBERA

Di rivendicare lo stemma in premessa descritto e precisamente scudo azzurro, con fiamma al naturale addossata a due spade d'argento manicate d'oro, poste in Croce di S. Andrea e accostati nel canton sinistro del capo un'ape dal volo spiegato; il tutto sormontato dalla corona murale dei Comuni rurali.

Il Gonfalone sarà rappresentato da un drappo rettangolare cadente terminante con bordo e due rettangoli rientranti con frange d'argento partito di giallo e azzurro, portante lo stemma sopradescritto, con in alto il nome del Comune.

TA

NOTA

(La tesi storica delle lotte tra Guelfi e Ghibellini appare in verità confutata da Mario Sigismondi, storico locale, in "L'Abbazia Benedettina di San Paolo d'Argon" che scrive: "Le lotte di fazione, che infuriarono per tutto il Trecento insanguinando quasi tutte le contrade della bergamasca, non coinvolsero l'abitato di Buzzone grazie alla presenza dei benedettini, che si adoperarono sempre per la riappacificazione degli animi").



BILANCIO DI PREVISIONE 2005

Leggere il bilancio finanziario di un Ente Locale, cercando di comprenderne le innumerevoli voci che lo compongono, tra Entrate e Spese, risulta un'impresa ardua per i non addetti ai lavori, al punto da scoraggiarli in partenza. Tuttavia, in queste pagine, proprio per offrire ai cittadini gli strumenti di lettura e di comprensione, si è cercato in maniera semplice di illustrarne i contenuti essenziali entro cui è possibile rintracciare le scelte e i programmi dell'Amministrazione Comunale.

Il bilancio di previsione, con le sue norme tecniche e i vincoli di legge che disciplinano la gestione dello stesso, rappresenta lo strumento funzionale al raggiungimento degli obiettivi dell'Amministrazione Comunale. Esso viene elaborato sulla base di risorse certe che si prevede di disporre, ossia quelle derivanti dai trasferimenti dallo Stato e dalla Regione oltre a quelle che è possibile reperire con il sistema dei tributi e delle imposte comunali.

Ora, alla luce delle disposizioni della Legge Finanziaria 2005, dei tagli ai trasferimenti dello Stato ai Comuni, dei tetti di spesa e dei vincoli imposti all'autonomia finanziaria dei Comuni per il corrente anno e per quelli successivi, il bilancio di previsione è stato predisposto attraverso una sorta di equilibrismo contabile per riuscire a garantire le spese ordinarie del Comune in ordine ai servizi che offre, alla gestione e conservazione del suo territorio e alla realizzazione di nuovi investimenti inerenti le opere pubbliche.

Non è dunque facile per qualsiasi Ente Locale gestire risorse insufficienti per la realizzazione degli obiettivi prefissati, e per delle risposte tempestive alle aspettative dei cittadini.

Alla luce di tutto ciò sorgono spontanee delle domande: il

TITOLO L. ENTRATE TRIRLITARIE

bilancio di previsione è ancora uno strumento per la realizzazione del programma o è solo il mezzo in ordine al quale si deve esclusivamente far quadrare tecnicamente i conti delle esigue casse comunali? Come può un bilancio sottoposto a tali rigidità rispondere ai bisogni dei propri cittadini? E la tanto sbandierata autonomia finanziaria?

È pur vero che anche l'autonomia finanziaria deve avere delle regole! Certo è che le continue riduzioni dei trasferimenti dello Stato agli Enti locali (ultima in ordine di tempo, a bilancio già approvato, il taglio per l'addizionale Enel), i tetti di spesa per i servizi e per gli investimenti, non favoriscono i processi di autonomia finanziaria o di federalismo fiscale tanto enunciati, ma ancora ben lontani dall'essere realizzati.

Compito dunque non facile per gli amministratori di qualunque schieramento o appartenenza politica, quello di coniugare o di trovare un giusto equilibrio tra risorse disponibili, spazi di manovra finanziaria e previsioni di spesa per la realizzazione di programmi.

In tale contesto, ritengo opportuno evidenziare, senza retorica o enfasi, alcuni elementi qualificanti del bilancio 2005:

- nessun aumento fiscale delle imposte comunali;
- il mantenimento dei servizi alla persona, in particolare alle categorie più disagiate dei cittadini;
- una previsione di spese per investimenti e opere pubbliche per il 2005 pari ad euro 1.052.000.

Maggiori dettagli sono contenuti nelle pagine seguenti.

Il Sindaco
Angelo Pecis

2 202 800

ENTRATE

| IIIOLOI - ENTRAIE IRIBUTARIE | 292.800 |
|---|--|
| provenienti dai seguenti principali settori: | |
| - ICI Euro | 1.090.000 |
| - accertamenti ICI Euro | 30.000 |
| - compartecipazione IRPEF Euro | 600.000 |
| - addizionale IRPEF | 150.000 |
| - occupazione suolo pubblico (TOSAP) | 12.800 |
| - tassa Rifiuti (TARSU) Euro | 300.000 |
| - addizionale Ex ECA | 30.000 |
| - diritti pubbliche affissioni Euro | 21.000 |
| - addizionale consumo energia elettrica | 56.000 |
| - | |
| TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DI | ELLO |
| STATO, DELLA REGIONE E DA ALTRI ENTI PUBBLICI Euro | 105.103 |
| | |
| provonianti dai caguanti principali cattori: | |
| provenienti dai seguenti principali settori: | |
| provenienti dai seguenti principali settori: - contributi statale per il finanziamento del bilancio | |
| - contributi statale per il finanziamento del bilancio | 4.800 |
| - contributi statale per il finanziamento del bilancio | 4.800 20.000 |
| - contributi statale per il finanziamento del bilancio | 4.800 20.000 14.703 |
| - contributi statale per il finanziamento del bilancio | 4.800 20.000 14.703 18.000 |
| - contributo statale per minore gestito per imposta sulla pubblicità | 4.800 20.000 14.703 18.000 5.500 |



| - trasferimento Comunità Montana per L. 285/97 | 5.000 18.500 |
|---|---|
| TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE Euro | 344.880 |
| provenienti dai seguenti principali settori: - diritti di segreteria (D.L. 233/92) Euro - sanzioni per violazione codice della strada vincolate (per miglioramento della viabilità) Euro - illuminazione votiva cimiteriale Euro - concessioni cimiteriali Euro - servizio trasporto scolastico Euro - assistenza domiciliare Euro - mensa scolastica Euro - quota tariffa servizio fognatura Euro - fitti reali diversi Euro - per utilizzo locali Euro - interessi attivi su depositi bancari Euro - contributo Tesoreria per finalità socio-culturali Euro - erogazioni liberali da privati/aziende per finalità sociali Euro - rimborso erario credito IVA Euro - introiti da risarcimenti assicurativi per sinistri Euro - proventi servizio parcheggio pubblico Euro | 10.000 20.000 6.100 7.500 45.000 22.000 8.000 45.000 13.500 4.300 8.160 10.000 40.000 15.000 10.000 |
| | |
| TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITA E DA RISCOSSIONE DI CREDITI | ALE 776.424 |
| | 530.000 390.576 |
| | 457.160 |
| sono partite di giro | |
| AVANZO AMMINISTAZIONE Euro | 50.000 |
| TOTALE ENTRATE Euro 4. | 416.943 |
| SPESE | |
| TITOLO I - SPESE CORRENTI Euro 2. | 595.783 |
| sono le spese sostenute per fare funzionare la "macchina" comunale, comprese le spese per il personale, così suddivise per f - funzioni generali di amministrazione | 1.079.350 98.750 457.483 58.200 57.250 |
| TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE Euro 1. | 052.000 |
| sono le spese per il finanziamento delle opere pubbliche. | |
| sono le spese per il finaliziamento delle opere pubbliche. | |
| | 312.000 |
| | 312.000 |
| TITOLO III - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI Euro sono le quote capitale relative ai mutui già contratti negli anni precedenti. | 312.000 457.160 |



Lavori Pubblici

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2005/2007

2005

Interventi di riqualificazione di Via Donizetti. €137.000 Interventi di riqualificazione urbana, moderazione del traffico € 205.000

Pista ciclopedonale in Via San Lorenzo € 300.000 Adeguamenti edificio scuole medie € 90.000

Compartecipazione Accordo di programma Monastero \in 100.000

Interventi straordinari sulla rete stradale € 65.000

Riqualificazione spazi verdi urbani € 50.000

Attraversamenti pedonali e ciclabili lungo la SS. N. 42 ≈ 26.000

Altri interventi previsti per l'anno 2005 nel programma triennale: **Programma di edilizia residenziale sociale** € 1.018.000

Riqualificazione ambientale del Torrente Seniga € 500.000

Manutenzione straordinaria edificio comunale Viale della Rimembranza € 100.000

2006

Realizzazione palestra scolastica € 1.000.000

Centro civico (II lotto) € 1.550.000

Compartecipazione accordo di programma Monastero \in 100.000

Interventi straordinari sulla rete stradale esistente € 50.000

2007

Adeguamento e completamento opere di urbanizzazione in ambito produttivo € 200.000

Completamento di Via Aldo Moro € 250.000

Percorso ciclopedonale collinare € 150.000

Riqualificazione urbana del centro storico € 150.000

Compartecipazione accordo di programma Monastero \in 300.000

Interventi straordinari sulla rete stradale ≤ 50.000 Interventi di riqualificazione urbana, moderazione del traffico ≤ 50.000

STATO DI AVANZAMENTO DEI LAVORI IN CORSO O IN FASE DI PROGETTAZIONE

Realizzazione Centro Civico 1° lotto

Importo complessivo: \in 1.400.000 finanziato con mutuo per \in 1.105.000 e fondi di bilancio per \in 295.000. I lavori sono in corso di esecuzione.

Lavori di completamento degli impianti sportivi .

Importo complessivo: \le 480.000, finanziato per \le 201.607 con contributo regionale e la restante parte con mutuo.

I lavori sono in fase di appalto e inizieranno entro il mese di giugno. Lavori di formazione pista ciclo-pedonale lungo Via Nazionale (SS.n.42) nel tratto tra Via S.Pietro delle Passere e Via Portico

Importo complessivo: \leqslant 62.500 finanziato con contributo regionale assegnato e con fondi di bilancio. I lavori sono stati appaltati.

Formazione della pista ciclopedonale in Via San Lorenzo.

Importo complessivo: € 300.000 finanziati con contributo regionale di € 136.424 a fondo perduto per la realizzazione di progetti di percorsi ciclopedonali volti alla "riduzione dell'inquinamento atmosferico nei Comuni compresi nelle zone critiche" e nuovo mutuo per € 163.576. E' in fase di approvazione il progetto esecutivo.

Interventi di riqualificazione urbana, di abolizione delle barriere architettoniche, di miglioramento e moderazione del traffico

Importo complessivo: € 220.000 finanziato per il 50% con un contributo nell'ambito del "Piano Nazionale per la sicurezza Stradale" e la rimanente parte con fondi di bilancio.

E' in fase di approvazione il progetto esecutivo dopodiché si procederà all'appalto dei lavori

Intervento di riqualificazione Via Donizetti.

Importo complessivo: $\ensuremath{\in} 150.000$ finanziato con fondi di bilancio e mutuo.

E' in corso di approvazione il progetto esecutivo, dopodiché si pro-

cederà all'appalto dei lavori.

Intervento di completamento Via Sarnico/Via Bergamo.

Importo complessivo: \leq 41.000 con compartecipazione del Comune di Montello per il 50%.

E' in corso l'elaborazione del progetto definitivo/esecutivo: si tratta dell'esecuzione di attraversamenti pedonali lungo la SP 91.

Lavori di sistemazione incrocio via Nazionale/Via San Lorenzo e formazione pista ciclopedonale dalla Bettola fino a Via San Pietro delle Passere.

Importo complessivo : \leqslant 118.785 finanziato con contributo regionale a fondo perduto.

E' stato approvato il progetto definitivo-esecutivo ed è stato acquisito il nulla-osta da parte dell'ANAS.

E' in fase di adozione un piano di lottizzazione residenziale di un'area edificabile in adiacenza alla S.S. 42 che ridefinisce l'assetto della struttura viaria in corrispondenza dell'intersezione con via San Lorenzo, via T.Tasso e via Nazionale. Tale soluzione ha acquisito il nulla-osta dell'ANAS di Milano.

Lavori di formazione cappelle funerarie

Importo complessivo: € 530.000 da finanziare con entrate derivanti da fondi privati. E' stato approvato il progetto definitivo dei lavori. Sono stati riaperti i termini per l'assegnazione delle cappelle.

Formazione della pista ciclopedonale pedecollinare

Importo complessivo: € 150.000

E' in corso l'elaborazione del progetto definitivo.

Lavori di realizzazione palestra scolastica.

Importo complessivo: € 1.000.000.

E' in corso l'elaborazione del progetto definitivo.

AL VIA NUOVE STRUTTURE SPORTIVE



E' in fase di appalto un importante intervento che riguarda gli impianti sportivi comunali e che ha l'obiettivo di ridefinire le funzioni delle strutture esistenti, per soddisfare al meglio le esigenze della pratica sportiva locale.

Attualmente nel complesso del centro sportivo esiste una grande struttura coperta di circa 1500 mq. con due campi da tennis. All'esterno esistono poi due campi scoperti, uno destinato al tennis e calcetto, l'altro alla pallavolo e pallacanestro.

Questi impianti evidenziano carenze in termini di utilizzazione: l'ambiente coperto presenta una pavimentazione sintetica specifica per il tennis e pertanto consente un uso mono-disciplinare (quello della pratica del tennis, solo occasionalmente il tamburello indoor per i ragazzi e il calcetto) mentre le strutture scoperte non si prestano in modo idoneo ad accattivare l'esercizio delle attività sportive libere e agonistiche se non parzialmente durante la sola stagione estiva.

In aggiunta alla sotto-utilizzazione dello spazio esterno, si evidenziano altre carenze sostanziali: una è rappresentata dalla mancanza di una copertura che consenta un utilizzo dell'impianto anche nel lungo periodo (soprattutto autunno-inverno) e un'altra è la mancanza di una struttura con una pavimentazione idonea per il gioco della pallavolo, pallacanestro e calcetto, cioè per i giochi di palestra.

Gli interventi previsti sono i seguenti:

- copertura e recupero dei due campi esterni mediante copertura con archi in legno lamellare e telo in pvc ad alta resistenza, completa di impianto di illuminazione e di riscaldamento;
- recupero della struttura esistente coperta per giochi di palestra, mediante nuova pavimentazione in pvc specifica, trattamento ignifugo della copertura in legno per ottenere la resistenza al fuoco delle strutture lignee idonea per l'affluenza di pubblico,

attrezzature e segnaletica per il gioco della pallavolo, pallacanestro e calcetto, completamento dell'impianto di illuminazione, impianto di diffusione sonora per gare sportive e manifestazioni.

In questa prima fase gli atleti utilizzeranno gli stessi spogliatoi e servizi igienici già in uso per il tennis e il tamburello, esterni ma vicini alla struttura, capienti e di recente realizzazione mentre l'affluenza massima di pubblico, sempre in questa prima fase, non dovrà superare le 100 persone.

In funzione del grado di utilizzo della struttura in una seconda fase sarà possibile prendere in considerazione la realizzazione di spogliatoi specifici e di strutture per il pubblico più capienti.

Il costo complessivo dell'intervento è di 480.000 euro dei quali 242.900 integralmente sostenuti da contributo statale (ex mondiali di calcio - Italia '90) e la rimanente parte con mutuo contratto con l'Istituto per il Credito Sportivo.

La decisione relativa a questi interventi è avvenuta all'interno di un confronto più ampio, che si è svolto nel maggio 2004, con il coinvolgimento delle varie realtà presenti sul territorio, amministrazione, scuola, genitori, associazioni e che ha avuto come tema specifico la definizione delle caratteristiche da attribuire alla nuova palestra scolastica

Sono state sottoposte all'esame del tavolo di lavoro quattro ipotesi, relative alle diverse tipologie previste dalla normativa.

Anche in considerazione degli ipotizzati interventi al centro sportivo, è stata unanimemente individuata nella tipologia A2 quella più corrispondente ai bisogni da soddisfare all'interno del campus scolastico: le sue dimensioni consentono la realizzazione di un campo di pallavolo regolamentare, di un campo di basket (regolamentare in base alla precedente normativa) e di una piccola "tribuna" con circa 100 posti a sedere. E' attualmente in fase di approvazione la progettazione definitiva che consentirà di accedere a eventuali bandi di finanziamento pubblico.

A completamento del panorama delle strutture sportive un accenno ai nuovi spazi che ampliano a nord il centro sportivo, ceduti all'interno delle convenzioni delle nuove lottizzazioni residenziali di via Buzzone. In questo nuovo ambito è in fase di realizzazione un campetto da calcio per attività ricreative libere non regolamentate, mentre sulla piattaforma in cemento saranno istallate attrezzature ricreative per adolescenti.

Il loro uso sarà quanto prima possibile, anche se sarà condizionato – speriamo nel minor modo possibile- dall'accessibilità al cantiere che riguarderà nei prossimi mesi le strutture sportive poste a sud. A lavori finiti sarà anche realizzato un collegamento pedonale tra via Buzzone e via Colleoni, attraverso il centro sportivo.

RIQUALIFICAZIONE DI VIA DONIZETTI

Il progetto di riqualificazione di via Donizetti, un tempo via Maggiore, la via principale del centro storico, rappresenta il primo passo di un processo su scala urbana, che dovrebbe investire in un secondo tempo altre vie e vicoli del nucleo antico: via Bonetti, vicolo Moschini, vicolo Sedume, vicolo Canova.

Il suo recupero è da ritenersi ormai una priorità, invertendo cioè la tendenza che ha visto il centro storico un po' abbandonato a se stesso, senza cura ed attenzione particolari.

E' anche una questione culturale: il recupero del centro di San Paolo d'Argon, un tempo Buzzone, è di fondamentale importanza per non smarrire la propria storia che si fonda principalmente su questa identità urbana "significativa" e sul vicino convento benedettino.

Il quadro generale è attualmente critico: i connotati rurali tipici del luogo si stanno smarrendo, con conseguente disordine visivo e perdita d'identità. Non vi sono edifici di particolare pregio architettonico e il tessuto urbano è sostanzialmente omogeneo e un po' decaduto. Lo stato di fatto evidenzia anche la presenza di reti tecnologiche, sia aeree che interrate, vetuste e di un'illuminazione pubblica inadeguata per un centro storico.

Il centro storico soffre poi di vitalità, oramai ci sono solo residenze. In futuro si dovrebbe cercare di favorire l'inserimento di altre funzioni, altre attività compatibili con questo luogo. E' questa un'idea sostenibile e praticabile, se si tiene anche conto che nelle immediate vicinanze, lungo il viale della Rimembranza, si collocherà il nuovo centro civico con la nuova biblioteca pubblica e uffici comunali, che certamente rianimerà tutta la zona.

Sarà anche importante dotarsi di uno strumento di controllo, di coordinamento e di incentivazione per il recupero e la ristrutturazione degli edifici che definiscono l'antica urbanizzazione, per non lasciare che si verifichino altri interventi inopportuni che stravolgano i connotati architettonici e tipologici dei medesimi.

Il primo lotto di lavori –per un importo totale di Euro 150.000-riguarderà il rifacimento delle pavimentazioni, l'inserimento di una nuova illuminazione pubblica, il riassetto di tutte le reti tecnologiche di utilità collettiva (fognatura, acquedotto, metano) e soprattutto la riorganizzazione delle linee aeree (telefono, energia) che saranno completamente interrate.

Sarà di fondamentale importanza comunicare ed interagire con i residenti per ottenere una indispensabile collaborazione: non solo per avvisare, ma per offrire assistenza per gli inevitabili disagi che avverranno alla circolazione veicolare, alla mobilità pedonale, per i conseguenti rumori, le polveri e quant' altro.

Sarà necessario anche accordarsi con alcuni proprietari, per poter eseguire certi lavori sulle facciate, per internare nei muri i cavi per l'illuminazione pubblica ed i cavi del telefono, così come sarà necessario spostare allacciamenti per l'acqua e per il gas, realizzando nuove nicchie per i relativi misuratori.

Nella fase progettuale degli interventi di prossima realizzazione sono stati attentamente valutati i problemi della sicurezza stradale e dell'eliminazione delle barriere architettoniche presenti attualmente, per favorire la mobilità dell'utenza debole, come già sta avvenendo, attraverso altri lavori, su tutto il sistema viabilistico comunale.

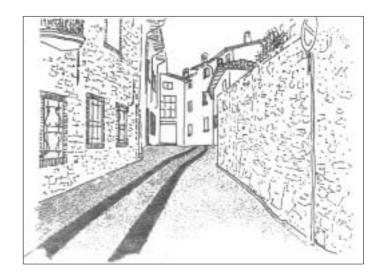
La nuova pavimentazione sarà realizzata in pietra, con cubetti di bedonia squadrati e con lastre di porfido viola per la formazione di corsarole: l'accostamento di questi due materiali nelle loro diverse pezzature e valori cromatici garantirà una particolare gradevolezza visiva del luogo.

L'illuminazione pubblica è stata ripensata completamente, per assicurare una luce più confortevole ed adatta ai centri storici, in funzione di una strada che deve servire più ai residenti che si muovono a piedi o in bici, che non ai veicoli.

I lavori avranno luogo nel prossimo autunno.

Augusto Zambelli, Marco Pasinetti





MODERAZIONE DEL TRAFFICO

Gli obiettivi degli interventi sono stati più volte enunciati e scritti: creare strade sicure e tranquille, caratterizzate da una pacifica coesistenza di vetture e pedoni, migliorando nel medesimo tempo l'immagine degli spazi pubblici del paese. Per ottenere questo risultato l'elemento chiave è costituito dalla moderazione della velocità dei veicoli (al massimo 30 Km/h), non tanto attraverso segnali stradali quanto con modificazioni fisiche della carreggiata, con verde, con arredi.

Queste tecniche, applicate per la prima volta in Olanda nel 1971, si sono estese negli anni successivi in Germania, Svizzera, Francia e Gran Bretagna. In Italia solo nel 1993 il Codice della strada ha introdotto la segnaletica di via o zona residenziale e solo in questi ultimi anni un numero crescente

di comuni italiani si sta movendo in questa direzione.

La realizzazione a San Paolo d'Argon di un primo pacchetto di interventi di moderazione del traffico che ha riguardato il famoso "giro del chilometro" ha riscosso nella cittadinanza un buon consenso, anche se, come in tutte le cose, rimane sempre una minoranza, a volte rumorosa, di scontenti. Va anche riconosciuto che vi sono stati disagi dovuti al protrarsi dei lavori (la stagione invernale non ha consentito la posa degli asfalti) e ad alcune imperfezioni nella realizzazione da parte delle imprese appal-

tatrici, in buona parte ad oggi già risolte. A breve saranno anche posate alcune piccole barriere e paletti a ulteriore protezione degli spazi pedonali negli incroci. Voglio anche ricordare che un altro obiettivo importante di questa politica di interventi è quello di riportare i nostri bambini sulle strade. L'esperienza quotidiana ci mostra che gli spostamenti dei bambini sono tutti programmati e gestiti dagli adulti che li accompagnano, li trasportano, li tutelano. Sono certo che migliori condizioni di sicurezza stradale abbinate a più efficaci pratiche di educazione stradale nonché a culture familiari meno protettive, possono consegnare ai più giovani l'esperienza della strada e del traffico quali pedoni o ciclisti. Questo fatto comporta comunque qualche rischio, ma produce anche autonomia di

movimento, capacità di valutare i pericoli, comportamenti più maturi e responsabili che daranno i loro risultati dopo i 14 anni, quando il traffico viene affrontato in sella ad un motorino, poi ad una moto e infine a bordo di un'auto.

Risultati nel nostro paese in tal senso sono già visibili. Un esempio? Si consideri il numero di biciclette alle scuole elementari: qualche anno fa si potevano contare sulle dita di una mano, ora sono veramente tante! Avanti così!

Il Sindaco Angelo Pecis



I PROSSIMI INTERVENTI

Il Comune di San Paolo d'Argon intende proseguire nella realizzazione di interventi finalizzati alla moderazione del traffico in estensione a quelli già realizzati. Entro quest'anno sono previsti:

- un incrocio rialzato all'intersezione tra via delle Piante, via Marconi e via del Caravaggio con la formazione di un piccolo sagrato a protezione e valorizzazione della Chiesetta di San Giuseppe;
- un incrocio rialzato all'intersezione tra via Cucchi, via delle Piante e via Medaglie d'oro con una minirotatoria e spartitraffico sopraelevati:
- una minirotonda rialzata all'intersezione tra via dei Benedettini e via Colleoni;
- un passaggio pedonale rialzato sempre in via Colleoni;
- un incrocio rialzato all'intersezione tra via Battisti e via Leonardo da Vinci;
- un incrocio rialzato all'intersezione tra Ruggeri da Stabello e via Vittorio Veneto;
- -un incrocio rialzato all'intersezione tra via Vittorio Veneto e via Divisione Julia;

Il costo dell'intervento è di 220.000 Euro dei quali il 50% è stato finanziato con un contributo a fondo perduto nell'ambito del "Piano Nazionale per la sicurezza stradale". Anche tutti gli altri interventi già realizzati hanno goduto del medesimo finanziamento (50% a fondo perduto).

L'UTILIZZO DEI MASSELLI IN CALCESTRUZZO

L'uso dei masselli in calcestruzzo negli incroci e negli attraversamenti pedonali contribuisce in modo efficace alla moderazione del traffico in quanto: il colore rosso della pavimentazione migliora la visibilità stradale sia le condizioni notturne sia diurne, con evidenti vantaggi per la sicurezza; la tessitura e la rugosità della superficie viabile diversa tende ad individuare una situazione di pericolo e a moderare conseguentemente la velocità, oltre che a ridurre gli spazi di frenata.

L'applicazione dei masselli in calcestruzzo nelle sedi stradali ha anche altri vantaggi tra i quali la facilità di rimozione e posa in caso di ripristino, la rapidità di accesso alle reti tecnologiche sotterranee e la durata elevata nel tempo (dai 20 ai 40 anni).

NUOVA SEDE PER LA POLIZIA INTERCOMUNALE

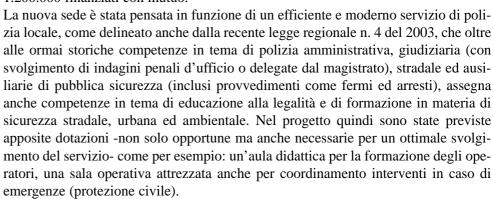
Lo scorso 19 marzo è stato dato il via ufficiale ai lavori per la costruzione della nuova sede del Consorzio di polizia intercomunale, che come è noto comprende i comuni di San Paolo d'Argon, Albano Sant'Alessandro, Brusaporto, Torre de' Roveri, Gorlago e, dal 1° gennaio di quest'anno, anche i comuni di Cenate Sotto e Cenate Sopra, per un'estensione territoriale di 35 kmq ed una popolazione complessiva di poco meno di 30.000 abitanti. All'inaugurazione dei lavori è intervenuto anche il Prefetto di Bergamo, Dott. Cono Federico, che ha espresso apprezzamento per l'iniziativa ribadendo l'importanza delle forme associative dei comuni anche nello svolgimento dei servizi finalizzati al controllo ed alla sicurezza, che si devono integrare efficacemente con gli altri livelli e competenze di polizia.



scelta una zona il più possibile baricentrica rispetto al territorio, nei pressi dello svincolo della tangenziale (S.S. 42) al confine est dell'abitato di Albano S.A.

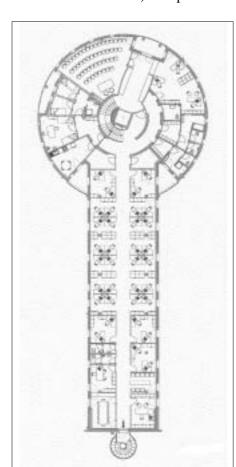
La progettazione dell'opera e la direzione dei lavori sono state affidate all'A.L.E.R. (Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale Pubblica) ente pubblico che, oltre a garantire una consolidata competenza in materia, ha consentito un conteni-

mento di spesa. Complessivamente il costo per la realizzazione dell'edificio è di Euro 1.200.000 finanziati con mutuo.



Dal punto di vista architettonico la struttura è sollevata da terra su pilotis: al primo piano, per una superficie di circa 650 mq., si trovano tutte le attività della sede ad eccezione della sala operativa attrezzata, di circa 70 mq. che è posta al secondo piano. La progettazione ha tenuto in particolare attenzione la sostenibilità dell'edificio rispetto al risparmio energetico: l'immobile infatti ha un elevato grado di isolamento termo-acustico che garantisce bassi consumi in tutte le forme energetiche utilizzate (metano, energia elettrica ed acqua), con conseguenti ridotte emissioni inquinanti. Anche in prospettiva dell'eventuale adesione di ulteriori comuni, l'edificio è dimensionato per accogliere fino a 40 operatori. Attualmente sono in servizio 27 agenti di polizia locale, che operano su tre turni, coprendo di norma l'arco temporale che va dalle ore 7.00 alle ore 2.00.

La conclusione dei lavori è prevista per la primavera del 2006.





Cultura

I LIMITI "CHE AIUTANO A CRESCERE" (1)

Negli ultimi tempi, sempre più spesso, a molti di noi è capitato di percorrere, alla guida della nostra automobile, un tragitto da anni familiare e di trovarci a vivere emozioni a volte di sorpresa, altre di disorientamento, altre di sconcerto se non addirittura di irritazione o di rabbia.

Il tragitto da *sempre* familiare era cambiato: un dosso, un'aiuola, un cartello di limite, un marchingegno che ci riprende e sorprende, ci costringeva a rivedere sia l'ambiente esterno, la strada, sia i nostri consolidati modelli di comportamento, nonché il nostro stile di guida.

Per alcuni di noi i primi a soffrirne, sono stati gli ammortizzatori dell'auto, per altri il portafoglio, per altri ancora l'accumulare un ritardo se non addirittura la *perdita di punti*.

Il disappunto creato dai danni che tali novità procuravano ci ha portato a chiederci:" Perché? Che senso ha? A che cosa serve?"

Perdevamo l'abituale controllo ed il rassicurante potere fino ad allora esercitato sugli spazi di movimento e sulla strada e non riuscivamo a capire, a farcene una ragione.

Qualcuno, riferendosi agli amministratori che si erano permessi di cambiare la *nostra* strada, con aria di sufficienza chiedeva: "Ma non hanno nient'altro cui pensare? Ma dove le trovano certe idee?".

Qualcuno, più assertivo e contrariato, esternava dubbi sulle capacità, non solo politiche, di coloro che avevano progettato e concretizzato certi cambiamenti.

Nell'impatto con tutti questi *no*, ripetevamo all'unisono una domanda che fin da bambini abbiamo formulato di fronte ad un ostacolo, una proibizione, un limite: "Perché?"; contemporaneamente rivivevamo emozioni di impotenza e rabbia verso coloro che ci mettevano tanti e tali confini.

Sappiamo tutti che ci vuole tempo per trovare risposte, poiché occorre cercarle, capirle, ma soprattutto accettarle.

Il difficile processo del diventare adulti e responsabili, purtroppo mai concluso, ci ha portato nel tempo a vivere il no, la regola, il limite, in un primo momento come intervento tra il persecutorio ed il sadico nei nostri confronti; successivamente e fortunatamente ne abbiamo scoperto la valenza di cura e protezione dell'incolumità nostra e degli altri. Non è mai stato né facile né indolore per nessuno accettare limiti; tuttavia, anche se a fatica, talvolta ci siamo riusciti, scoprendone la funzione protettiva ed educativa ad una convivenza possibile, se non addirittura gradevole per noi e per chi ci stava accanto.

Gli spazi di tutti, le strade del paese, negli ultimi anni erano diventati luoghi di prevaricazione degli autisti sui pedoni, dominio incontrastato di chi si spostava in automobile.

Gli sfortunati che provavano a muoversi a piedi o in bicicletta rappresentavano una categoria debole e a rischio. Occorrevano nuovi limiti, proprio perché "le regole impediscono la sopraffazione". (2)

Il progetto, sicuramente molto ambizioso, di chi sta governando la nostra comunità, mira a ridare diritto e dignità a tutti gli abitanti di San Paolo d'Argon perché: "Limitare uno spazio tracciandone i confini è un tentativo di annullare la possibilità che al suo interno possa accadere qualcosa di non voluto, di imprevisto, rendendolo se non impossibile almeno molto improbabile. Ma quella stessa traccia può anche significare che qualcuno che non fa parte (o non si vuole faccia parte) di quello spazio 'figuri', quindi possa assumere un ruolo e al limite esistere." (3)

Tutti i progetti, dai più illuminati ai più imperfetti, hanno bisogno della collaborazione e della disponibilità di tutti, hanno bisogno di molto tempo e di altrettanta pazienza; tutti i processi di cambiamento finalizzati a promuovere comportamenti nuovi e più adeguati, nonché civili, richiedono costanza e tolleranza.

Siamo tutti costretti ad accorgerci che: "Il mondo è cambiato, non è più da conquistare: è da abitare. " (4)

L'Assessore alla cultura e intercultura

Elena Pezzoli

Riferimenti bibliografici ed altro:

- (1) Asha Phillips , I no che aiutano a crescere, Feltrinelli Editore
- (2) C. Mongardini,, Saggio sul gioco, Franco Angeli
- (3) Piero Zanini, Significati del confine, Bruno Mondatori
- (4) Dal film di G. Deslauriers, L'Exil du roi Behanzin



Ecologia e Ambiente

LA CAMPAGNA MENO RIFIUTI

Il corretto utilizzo delle risorse naturali è uno dei presupposti fondamentali affinché la nostra comunità possa avviarsi verso uno sviluppo "sostenibile". Per sviluppo sostenibile deve intendersi un'articolazione delle varie attività umane e una loro crescita che sia rispettosa dell'ambiente. Grazie allo sviluppo sostenibile sarà possibile garantire il diritto di ciascun cittadino, sia della generazione presente, sia di quelle future, di disporre di un ambiente integro e salubre.

Nella nostra società, che è basata su un modello di tipo consumistico e in cui ogni nostra azione (anche la più banale!) pare debba inevitabilmente avere come conseguenza il consumo di una qualche risorsa e la produzione di un qualche rifiuto, utilizzare in modo corretto le risorse spesso significa dovere riconsiderare in modo critico le proprie abitudini quotidiane. Così facendo, si riescono ad individuare numerose circostanze in cui si verificano degli "sprechi", vale a dire dei comportamenti irrazionali che portano:

- ad un consumo eccessivo o improprio di risorse (acqua, energia, materie prime);
- ad una eccessiva produzione di rifiuti, che per essere smaltiti richiedono poi un ulteriore consumo di risorse, con il conseguente ulteriore degrado ambientale.

Combattere gli sprechi permette quindi di ottimizzare l'uso delle risorse, tutelando l'ambiente, e realizzando spesso, nel contempo, interessanti risparmi economici. E tutto ciò senza vedere ridotta la qualità della propria vita, che, anzi, potendo



svolgersi in un ambiente migliore, ne trarrà giovamento.

L'Amministrazione Comunale, essendo profondamente convinta di ciò, ha ritenuto opportuno attuare una ulteriore iniziativa ed un progetto la cui finalità è quella di ridurre la produzione dei rifiuti urbani della comunità di S. Paolo d'Argon. Perché questa proposta in un Comune dove si sono raggiunti ottimi risultati nella raccolta differenziata in questi anni? San Paolo d'Argon è certamente fra i comuni più ricicloni d'Italia da diversi anni come si può dedurre dai dati riportati in questo numero. Tuttavia la raccolta differenziata pur consentendo un risparmio notevole di risorse, non provoca automaticamente una riduzione nella produzione pro-capite di rifiuti, che rimane l'obiettivo più alto e irrinunciabile per poter incidere sostanzialmente sul risparmio di materie prime e di energia. In altre parole, si vuole portare all'attenzione dei cittadini la necessità di rivedere le proprie abitudini di consumo e motivazioni all'acquisto dei prodotti. In particolare, al momento della scelta dei prodotti da acquistare, bisognerebbe tenere in considerazione, oltre ai parametri classici (prezzo, qualità ...), anche l'impatto ambientale del prodotto, in particolare per quanto riguarda la produzione dei rifiuti che deriva dal suo consumo/utilizzo. A puro titolo d'esempio, si potrebbe considerare l'acquisto di un detersivo: se la scelta viene indirizzata verso un prodotto concentrato, pur riuscendo a lavare lo stesso numero di stoviglie e pur sostenendo lo stesso costo per dose impiegata, si genera una minore quantità di rifiuti. Risultato: mantenendo immutato il proprio tenore di vita, si riesce a tutelare l'ambiente.

Comunque, per aiutare i cittadini ad orientarsi verso una minore produzione di rifiuti, insieme a questo numero del giornale, sarà distribuito a tutte le famiglie un opuscolo con alcuni semplici e utili consigli.

Il progetto che per i suoi contenuti innovativi ha ottenuto anche un finanziamento della Provincia di Bergamo, si è realizzato attraverso una serie di incontri, prima con i commercianti e poi in tre serate con i cittadini. Alcuni esercenti hanno aderito all'iniziativa sottoscrivendo un accordo con l'Assessorato all'Ambiente per allargare l'offerta di prodotti ecocompatibili e segnalare questi ultimi con un logo che caratterizza l'iniziativa e che sarà esposto sulle vetrine dei negozi.

Gli esercizi che fino ad oggi hanno aderito all'iniziativa "Meno Rifiuti" sono i seguenti:

CENTRO CALZATURIERO via Camozzi n°26;

Supermercato MINERVA srl, via Papa Giovanni XXIII n°9;



EURO ASIA di RAM HARI & C. snc, via Nazionale n°55; GIROTONDO articoli per la prima infanzia, via Nazionale n°85:

PARRUCCHIERA BERGAMELLI ROSSELLA viale delle Rimembranze n°14.

L'Assessore all'Ambiente Francesco Pellegrini

LA RACCOLTA DIFFERENZIATA NEL 2004 SALE AL 68,5%

Un sensibile progresso del 2,5 % nella raccolta differenziata del Comune di San Paolo d'Argon. L'anno 2003 i rifiuti da riciclare erano il 66% del totale, nel 2004 si è raggiunto il 68,5% che è un risultato molto positivo. In particolare si è verificato un regresso dei rifiuti indifferenziati (sacco verde) –2% e della frazione ingombrante –2% e un lieve aumento dei rifiuti da pulizia strade (+0.8).

Rimane piuttosto stabile invece la produzione di rifiuti pro-capite che si mantiene intorno al valore di 1Kg/giorno. La campagna "Meno Rifiuti" avviata quest'anno deve perciò essere sostenuta e trovare continuità in altre iniziative nel prossimo futuro.



| ANNO 2003 | | SMALTIMENTI | ANNO 2 | 004 |
|-----------|--------|--|-----------|--------|
| KG. | % | DESCRIZIONE RIFIUTO | KG. | % |
| 76.925 | 4,78 | IMBALLAGGI IN PLASTICA | 87.297 | 4,72 |
| 144.491 | 8,99 | IMBALLAGGI IN VETRO | 205.840 | 11,12 |
| 15.772 | 0,98 | RIFIUTI MISTI DELL' ATTIVITA' DI COSTRUZIONE | | |
| | | E DEMOLIZIONE | 27.880 | 1,51 |
| 306.280 | 19,05 | CARTA E CARTONE | 319.995 | 17,28 |
| 325.140 | 20,22 | RIFIUTI BIODEGRADABILI DI CUCINE E MENSE | 347.420 | 18,77 |
| 65 | 0,00 | TUBI FLUORESCENTI E ALTRI RIFIUTI | | |
| | | CONTENENTI MERCURIO | 100 | 0,01 |
| 2.640 | 0,16 | APPARECCHIATURE CONTENENTI | | |
| | | CLOROFLUOROCARBURI | 2.280 | 0,12 |
| 880 | 0,05 | OLI E GRASSI COMMESTIBILI | | 0,00 |
| 360 | 0,02 | OLI E GRASSI DIVERSI | 480 | 0,03 |
| 2.100 | 0,13 | BATTERIE E ACCUMULATORI | 2.560 | 0,14 |
| 845 | 0,05 | APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE | | |
| | | CONTENENTI COMPONENTI PERICOLOSE | 2.378 | 0,13 |
| 440 | 0,03 | APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRON. | 300 | 0,02 |
| 51.540 | 3,21 | LEGNO | 62.650 | 3,38 |
| 40.896 | 2,54 | METALLO | 40.366 | 2,18 |
| 85.600 | 5,32 | RIFIUTI BIODEGRADABILI (VERDE) | 167.310 | 9,04 |
| 367.090 | 22,83 | RIFIUTI URBANI NON DIFFERENZIATI | 387.320 | 20,92 |
| 64.770 | 4,03 | RESIDUI DELLA PULIZIA DELLE STRADE | 89.280 | 4,82 |
| 121.800 | 7,58 | RIFIUTI INGOMBRANTI | 107.930 | 5,83 |
| 1.607.634 | 100,00 | SOMMANO | 1.851.386 | 100,00 |

UN PAESE PULITO

PERCHÉ LA PULIZIA È ... QUALITÀ DEL-L'AMBIENTE E QUALITÀ DELLA VITA

Parlare di ambiente sano significa parlare innanzitutto di ambiente pulito. La pulizia è la prima fondamentale caratteristica di un ambiente urbano ecologicamente sano e vitale. La situazione di oggi è però non soddisfacente: le strade e gli spazi verdi delle città si presentano spesso sporche.

Vivere in un ambiente degradato, sporco, degrada la qualità della vita. La sporcizia è un indicatore molto importante del (cattivo) rapporto tra l'uomo e l'ambiente, e, se vogliamo, anche tra le stesse persone.

La pulizia è ... affare di tutti

Non basta però lamentarsi e aspettare che il comune si muova. Se non facciamo uno sforzo individuale e collettivo, la situazione non potrà che peggiorare. Il fatto è che siamo noi a vivere nella sporcizia e tanto vale fare qualcosa direttamente. Non dobbiamo poi dimenticare che quand' anche i servizi di raccolta e pulizia fossero insufficienti, siamo noi cittadini, con i nostri comportamenti quotidiani, i principali responsabili dell'immondizia che troviamo in strada.

E come non parlare del poco edificante spettacolo dei cestini pubblici che sarebbero destinati a contenere rifiuti minuti e che invece sono spesso traboccanti di materiali e borsette lasciati da cittadini "furbi" che preferiscono questa soluzione spiccia allo smaltimento degli stessi mediante l'apposito sacco verde.

E ancora dei proprietari dei cani: per una sparuta minoranza che fornisce esempi di rispetto e civiltà, la larghissima maggioranza continua imperterrita a seminare sui marciapiedi e nelle aiuole le cacche del proprio cane.

La pulizia è ... una questione di igiene

Ci preoccupiamo che i nostri appartamenti siano puliti, con i pavimenti e i mobili disinfettati, sterilizzati, tirati a lucido. Ma appena usciamo sulla strada le nostre esigenze in fatto di pulizia spariscono. Anzi, riteniamo che buttare cartacce, mozziconi di sigaretta e altre porcherie sia assolutamente normale, solamente perché ci riteniamo giustificati dal fatto di pagare le tasse e quindi i servizi di raccolta.

Eppure, oltre al decoro, in entrambi i casi dovrebbero valere le stesse esigenze di igiene. Sottovalutiamo infatti che la sporcizia che si deposita nella strada è un veicolo di malattie per tutti, ma ancora più grave per i bambini più piccoli più esposti a polveri, microbi, batteri.

La pulizia è ...una questione di convenienza economica e di accoglienza turistica.

Un quartiere, un paese più pulito attira più imprese, attività, visitatori. Nelle indagini presso gli imprenditori, la qualità dell'ambiente urbano e l'immagine della città (fortemente caratterizzata dall'ordine e dalla pulizia) sono importanti ele-

menti di scelta nella localizzazione di un'attività, o anche di trasferimento tra città e paesi.

Anche per quanto riguarda il turismo, la pulizia costituisce il primo segno d'accoglienza: di fronte a una domanda turistica sempre più sensibile ai temi ambientali, paesi sporchi testimoniano scarsa coscienza turistica e allontanano i visitatori.

La pulizia è... una questione di educazione.

Ognuno di noi assiste ogni giorno a comportamenti sconcertanti, anche da parte di persone di cui non si sarebbe mai detto. Questi gesti dimostrano scarsa educazione e nessuna sensibilità ambientale. Manca certamente un'opera di sensibilizzazione da parte dei mezzi di comunicazione (televisione e giornali), ma certamente ogni cittadino, grande o piccolo, dovrebbe dimostrare nel suo comportamento quotidiano educazione e rispetto per l'ambiente.

La pulizia è anche una questione di (non) educazione... delle nuove generazioni. Provate a osservare l'ingresso di una scuola oppure i cortili scolastici dopo l'intervallo: cartacce, bottigliette, scarti di merendine in quantità! Gli adulti e i genitori devono dare il loro esempio e impegnarsi, anche con piccoli gesti, perché i giovani vivano in un ambiente sano e pulito, sia moralmente che fisicamente.

E ALLORA ALCUNI CONSIGLI

Ognuno può dare il suo contributo con piccoli gesti quotidiani alla qualità dell'ambiente e alla pulizia della città. E' già importante il "rispetto passivo", cioè non sporcare, buttare cicche e altro. Ma, naturalmente, è molto più utile il "rispetto attivo" dell'ambiente urbano di vita.

Come cittadini.

Se la strada davanti a casa è sporca, è sufficiente prendere una scopa e una paletta con manico lungo. Già molti lo fanno. Non spostate poi semplicemente la sporcizia dal vostro marciapiede alla strada, ma raccogliete e buttate tutto nei sacchi verdi. Con due minuti di lavoro avrete ridato dignità al vostro ambiente di vita (e a voi stessi).

Rispettate le regole della raccolta differenziata, conferendo i diversi materiali nel modo corretto:

- depositate i materiali poco prima della raccolta, alla sera e ritirare i contenitori vuoti al più presto, non solo per decoro, ma anche per evitare, come spesso avviene, che i cani possano disperderli;
- per la plastica usate i sacchi gialli a perdere assicurandovi di averli chiusi bene, per evitare che il materiale voli via dall' automezzo del servizio di raccolta durante il trasporto;
- mettete la carta in una scatola di cartone o legata, evitando di usare sacchi di plastica, per i seguenti motivi: il sacco svuotato può svolazzare per le strade; durante lo svuotamento del sacco nel cassone dell'automezzo la carta può fuoriuscire, e per ultimo, il materiale svuotato nel cassone può facilmente volare via durante il trasporto.



Come genitori.

Date un buon esempio ai vostri figli, evitando di gettare per terra cicche, pezzi di carta, buste di merendine, ecc. Insegnate loro a comportarsi correttamente quando devono disfarsi di piccoli e grandi rifiuti.

Come insegnanti.

L'educazione civica non è una questione teorica: comincia dalla pulizia dell'aula, degli ingressi scolastici. Organizzate un'azione concreta di pulizia con i vostri allievi: con qualche scopa e sacchetto di plastica i ragazzi si divertiranno molto e impareranno più che con discorsi astratti e moralistici. Rendete ricorrente l'iniziativa, inserendola nel programma formativo: non accontentatevi di partecipare, una volta l'anno, alla campagna "Puliamo il mondo".

Come commercianti.

L'immagine del negozio non dipende solo dalla vetrina, ma anche dalla pulizia della strada su cui la vostra attività è collocata.

Come associazioni.

Molte associazioni, specie giovanili, hanno a disposizione enormi risorse di entusiasmo e di voglia di fare. Alimentate questi bisogni organizzando azioni di pulizia volontaria di strade, giardini, spazi pubblici.

E INFINE QUALCHE RICHIESTA

Al comune.

Organizzate più campagne di sensibilizzazione, aggiungete cestini portarifiuti nelle zone sprovviste, impegnatevi a migliorare il servizio di raccolta e pulizia.

Agli agenti di polizia locale.

Applicate le norme anche su questo tema e sanzionate i comportamenti incivili!

Un cittadino attivo

(liberamente tratto da:

Fare ecologia in città, di B. Gandino e D. Manuetti)

DOMENICA 13 MARZO 2005 : GIORNATA DEL VERDE PULITO

Obiettivi della giornata:

- Pulizia dei bordi della strada e del sentiero che partendo dal sagrato della chiesa porta sul colle di Argon
- -Taglio delle sterpaglie lungo il sentiero del Vago, naturale continuazione della via del Vago, percorso panoramico che permette di raggiungere il percorso vita (Casotto - Colle dei Pasta) partendo da via dei Benedettini.

La breve descrizione di questa giornata ha lo scopo di concentrare l'attenzione sulla mancata partecipazione da parte dei cittadini alla manifestazione per sensibilizzare gli stessi al tema della tutela dell'ambiente in cui viviamo. Le cause della scarsa adesione possono avere due origini: la prima, e ci auguriamo sia quella, potrebbe derivare da un problema legato all'informazione; forse non è più sufficiente utilizzare gli strumenti del manifestino in tutte le bacheche comunali, dell'avviso sul tabellone elettronico, la distribuzione capillare dei volantini nelle scuole elementari e medie. Comunque, se questa fosse la ragione, ci assumiamo sin d'ora l'impegno per le manifestazioni future, di ricercare strumenti diversi e speriamo più adeguati. La seconda causa della scarsa partecipazione, potrebbe essere il disinteresse generalizzato o una sorta di apatia per la questione ambientale. Noi a ciò non vogliamo credere e quindi rimandiamo gli approfondimenti ad altre occasioni.

Veniamo alla giornata. All'iniziativa hanno partecipato un gruppo di ex-Alpini, i componenti della squadra dei volontari antincendio e tre altri cittadini.

Partiti alle 7 del mattino di una bella giornata e suddivisi in gruppi, abbiamo potuto constatare un dato e nello stesso tempo un problema che ci preoccupa e ci deve fare riflettere un po' tutti: la quantità di rifiuti raccolti. Sul sentiero che porta in Argon erano abbandonati circa 400 kg di immondizia.

Davanti a questo ultimo dato dobbiamo dire che l'ambiente nel quale viviamo è un bene prezioso che dobbiamo consegnare alle generazioni future almeno nelle condizioni in cui lo abbiamo ricevuto, e non si può pensare che la sua tutela e salvaguardia sia delegata esclusivamente ai soli dipendenti comunali o a chi ruota attorno all'amministrazione.

La considerazione ultima è incentrata nella ricerca delle responsabilità che vanno divise, naturalmente non in parti uguali, tra chi ha effettivamente abbandonato il rifiuto e chi ha visto il rifiuto e non ha pensato di raccoglierlo e depositarlo in uno dei cestini che si trovano a valle.

Questa azione virtuosa di collaborazione nella tutela dell'ambiente non è solamente un questione di senso civico, ma è un'azione educativa verso la quale dovremo sempre più orientarci se vorremo lasciare alle generazioni future un ambiente vivibile. Almeno quello che noi abbiamo ereditato.

Giorgio Cortesi

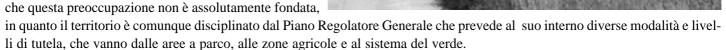


PROSEGUE L'ITER DEL PLIS

Il Consiglio Comunale ha modificato la proposta iniziale di perimetrazione del PLIS (Parco locale di interesse sovracomunale) inserendo le aree poste a monte del Monastero e del Senighetto, accogliendo in questo modo parzialmente un'osservazione sottoscritta da 127 cittadini.

I cittadini firmatari, condividendo il valore e significato dell'istituzione del PLIS, chiedevano che ne venisse ampliato il perimetro, inserendo nel Parco tutte le aree poste a nord dell'abitato nonché il Monastero con le sue pertinenze.

Probabilmente tra i firmatari era forte la preoccupazione che la fascia pedecollinare compresa tra il perimetro del parco e il limite dell'attuale abitato fosse inevitabilmente e conseguentemente destinata a futura edificazione! Voglio tranquillizzare i firmatari e tutti gli altri cittadini



Nello specifico, "tutte" le aree comprese tra l'abitato e il perimetro del parco sono classificate dal PRG come zone agricole E2 definite "di salvaguardia ambientale della collina" che garantisce un adeguato livello di tutela del territorio.

Eravamo e siamo rimasti convinti dell'opportunità di mantenere una fascia di filtro tra il parco e il sistema urbanizzato per consentire un passaggio graduale dall'ambiente antropizzato e l'area a parco.

Non è neppure il caso di fare oggi il processo alle intenzioni in merito alle strategie di sviluppo del territorio delle future amministrazioni, che sarano sempre comunque decise dal Consiglio Comunale, eletto dai cittadini: di certo con l'istituzione del PLIS oggi viene ampliato, non certo limitato, il livello di salvaguardia del territorio già presente nel nostro PRG.

Tra l'altro i PLIS vigenti in provincia di Bergamo sono pochissimi, meno di una decina: ciò non significa ovviamente che il resto del territorio non sia tutelato e pertanto sia destinato alla compromissione!

E' anche opportuno precisare che il perimetro adottato era già sensibilmente più ampio, cioè spostato verso valle, rispetto alla previsione inserita nella pianificazione territoriale della Provincia.



Ciononostante l'osservazione ha offerto lo spunto per rivedere la perimetrazione del PLIS nell'ambito posto a monte del Monastero dove, in considerazione del forte rapporto tra il Monastero stesso e la collina, è risultato opportuno applicare un vincolo di tutela più forte rispetto a quello consentito dalle zone agricole.

Prosegue pertanto l'iter amministrativo del PLIS: anche gli altri tre comuni coinvolti, Albano, Cenate e Torre de' Roveri sono alle prese con le procedure per l'inserimento del perimetro nello strumento urbanistico: ci si augura che entro il mese di luglio possa essere inoltrata alla Provincia la richiesta per il riconoscimento dell'interesse sovracomunale del Parco.

Il Sindaco Angelo Pecis



Istruzione

SCUOLA MATERNA: UNA DIDATTICA PER LABORATORI

Nella scuola dell'infanzia di San Paolo d'Argon, stiamo sperimentando quest'anno una progettazione didattico-educativa a laboratori. La scelta è ricaduta su questo tipo di "scuola" perché siamo partite dal presupposto che il laboratorio è da considerare non tanto un luogo specifico di attività, ma uno spazio funzionale di esperienza, così come si legge nelle "Raccomandazioni nazionali per i Piani Personalizzati delle Attività educative nella scuola dell'infanzia", nel quale poter offrire molteplici occasioni di apprendimento. Le motivazioni a questa scelta metodologica sono:

❖ ESPLORARE per intraprendere percorsi di ricerca non

predefiniti totalmente ma solo abbozzati, per poi essere tracciati con i bambini

e le bambine di volta in volta;

♦ INTERAGIRE per far evolvere relazioni con i pari e

con gli adulti di riferimento;

❖ VALORIZZARE per offrire possibilità di successo e

garantire la produttività individuale;

♦ CONOSCERE per stimolare il formarsi di conoscenze

sempre più strutturate;

❖ INCURIOSIRE per accrescere, in un ambiente culturale,

la propria curiosità;

❖ EMOZIONARE per permettere di emozionarsi e di vive-

re situazioni in sicurezza emotiva;

♦ CREARE per aprirsi all'inventiva e sviluppare

l'originalità individuale;

❖ APPRENDERE per favorire apprendimenti cognitivi e

sviluppare competenze specifiche.

Il laboratorio si propone come ambiente e situazione affettivamente, sensorialmente e cognitivamente stimolante, permette al bambino e alla bambina di diventare competente e favorisce il passaggio dal *sapere - al saper fare - al saper essere*.

Al bambino e alla bambina come indicato dalla Riforma del Sistema Scolastico, è riconosciuta la centralità e la personalizzazione del processo formativo. Le attività laboratoriali, che sviluppano tutte le intelligenze attraverso apprendimenti metacognitivi, sono un valido percorso per ottemperare a questo impegno. Ogni laboratorio procede con un percorso abbozzato dalle insegnanti ma rivisto di volta in volta, con l'apporto motivante degli alunni.

Le attività educative e didattiche saranno attuate dai bambini e dalle bambine, in diverse modalità di gruppo secondo l'obiettivo didattico educativo da raggiungere

I NOSTRI PROGETTI DI LABORATORIO

LABORATORIO DI PSICOMOTRICITA'

In questo laboratori viene privilegiata la corporeità e il movimento. I documenti ministeriali prevedono attività che contribuiscano alla crescita e alla maturazione complessiva del bambino e della bambina nella "presa di coscienza del valore del corpo" inteso come componente della personalità in tutte le sue forme e condizioni: funzionale, relazionale, cognitiva, comunicativa, pratica.

Con la pratica motoria e psicomotoria l'alunno soddisfa i suoi bisogni motori rileva e sviluppa le sue abilità. Il progetto nasce dal desiderio di accompagnare i bambini alla scoperta del corpo, come espressione della personalità, come conoscenza di sé e come strumento privilegiato per la relazione con sé e con gli altri.

LABORATORIO DI NUOTO

La scelta dell'attività natatoria nel periodo scolare assume rilevanza fondamentale per la crescita dei bambini, per la conoscenza di nuove ed importanti abilità motorie, per l'indiscutibile benessere psico-fisico, per l'apprendimento di adeguati comportamenti nel rapporto con l'ambiente acquatico.

LABORATORIO DEL "SONNO" E DEL RELAX

Dopo il pranzo e le cure igieniche è previsto per tutti un momento di gioco. Successivamente per i bambini più "piccoli" è previsto un momento di riposo nell'aula dormitorio. E' questo un momento rilassante, di pausa, di silenzio, di tranquillità per dare uno stacco alle diverse attività della giornata. C'è chi dorme, chi rilassa le proprie energie corporee, chi accarezza il proprio oggetto del cuore, chi sogna ad occhi aperti: può essere un momento per il relax o per la fantasia e aiuta a ritrovare un giusto equilibrio. Non si obbliga a dormire nessuno, per questo fuori dal dormitorio è stato predisposto un apposito spazio per tutti i bambini che, con più energia da spendere, sentono l'esigenza di produrre qualche lavoretto, di colorare un disegno, di creare un oggetto (a seconda del periodo, delle stagioni e di ciò che suggerisce la progettazione generale) in un ambiente diverso dall'aula di sezione, in un gruppo omogeneo per età .

Anche per i più "grandicelli" è importante vivere momenti rilassanti, di pausa, di silenzio. Il progetto di laboratorio "Relax" nasce dal desiderio e di far sperimentare ai bambini e alle bambine momenti di tranquillità in cui ascoltare, sentire, provare sensazioni con il corpo e con la mente, anche attraverso l'utilizzo della musica e di oggetti che favoriscano il rilassamento.

LABORATORIO SULLA SICUREZZA E SULLA SALUTE

"L'educazione alla salute è una componente importante della corporeità. Essa va avviata fornendo, in modo contestuale alle esperienze di vita, le primi conoscenze utili per la corretta gestione del proprio corpo, in modo da promuovere l'assunzione di positive abitudini..." (Raccomandazioni del sistema nazionale di istruzione)

E' compito fondamentale delle educatrici della scuola dell'infanzia la valutazione dei rischi e la predisposizione di attività educative che insegnino ai bambini e alle bambine i corretti comportamenti in caso di pericolo, e di salvaguardia della propria persona. Ciò rappresenta un asse importante della nuova filosofia di tutela della salute delle persone che vivono in una comunità e fa perno sul concetto di prevenzione.

LABORATORIO DI LINGUA INGLESE

Una delle innovazioni nella Scuola dell'infanzia è l'apprendimento della lingua straniera.

Nei documenti ministeriali, che accompagnano la legge di Riforma del Sistema Scolastico Nazionale, e in particolare il concetto è espresso nelle Raccomandazioni, si parla dell'opportunità di far familiarizzare i bambini e le bambine con una lingua straniera, come del resto avviene già da molti anni nei paesi della Comunità Europea. Ogni lingua che succede a quella madre, oltre



ad essere un ulteriore mezzo di comunicare, contribuisce a formare una più ricca visione del mondo. Pone le premesse per assumere le sensibilità e le responsabilità del cittadino europeo e mondiale destinato a vivere in una società multiculturale e, pertanto, multilingue.

Il progetto intende favorire l'apprendimento dei primi elementi di un'altra lingua comunitaria, l'inglese in particolare, con la consapevolezza che si tratta di una operazione importante e delicata, perché ogni lingua è una struttura che genera idee, modi di vedere, di sentire e di giudicare. Intende offrire i bambini e alle bambine, attraverso attività ludiche, la possibilità di scoprire altri modi per dire, per indicare, per salutare che significa anche aiutarli a scoprire, come le stesse esperienze di vita possano stare alla base di diverse forme simboliche linguistiche.

LABORATORIO DI MANIPOLAZIONE

Questo progetto nasce con l'obiettivo di stimolare nel bambino e nella bambina la voglia di scoperta e di creazione, l'acquisizione di autonomia nel creare, la possibilità di confronto tra la propria creatività e quella degli altri.

Il progetto permette al bambino e alla bambina di dar libero sfogo alla conoscenza dei materiali manipolativi con l'intento di fare per fare, fare per conoscere, fare per rappresentare la realtà che conosce e quella che immagina. Il bambino e la bambina potranno conoscere e provare le proprie capacità, potranno acquisire molte altre abilità con la ausilio di tecniche grafiche pittoriche manipolative, sollecitati da materiali di vario tipo.

Verrà così a delinearsi nel corso dell'anno scolastico un percorso che consentirà ai bambini/e di accettare, sperimentare e manipolare il materiale proposto in molteplici situazioni di gioco, dove la chiave interpretativa dello spazio di scoperta sarà rappresentata dai 5 sensi.

LABORATORIO LOGICO-MATEMATICO

Poiché la scuola è il luogo dove si impara a comunicare in maniera man mano più approfondita, è inevitabile che, nella sfera dei suoi interessi, includa le tecnologie dell'informazione e della comunicazione; fin dalla scuola dell'infanzia è bene perciò che vengano avviati processi di alfebatizzazione, graduale e progressiva, poi sempre più consapevole e specializzata, sull'utilizzo degli strumenti multimediali.

Il nostro progetto nasce quindi, dal desiderio di accompagnare i nostri bambine e le nostre bambine, alla scoperta dei numeri e dei concetti di quantità forma e dimensione, in modo giocoso e divertente, ma anche tecnico e scientifico, perché possano non solo sviluppare una mente matematica ma possano, soprattutto, affezionarsi al pensiero logico.

Il progetto è finalizzato a soddisfare la curiosità e l'interesse dei bambini nei confronti dei e dei simboli numerici che quotidianamente incontrano a casa, per strada, a scuola.

Il percorso progettuale, sempre rispettoso delle strategie del gioco e del fare esperienza concreta, si avvale inizialmente dell'utilizzo di materiale didattico, strutturato e di recupero, mentre in un secondo tempo si utilizzerà lo strumento multimediale del personal computer.

LABORATORIO LINGUISTICO-EMOTIVO

Il progetto nasce dal desiderio di accompagnare i bambini e le bambine in un percorso all'interno della fiaba, per "attraversare insieme il bosco" affrontare le difficoltà superando così le paure. In particolare l'elemento motivante è scaturito dai bambini stessi durante l'anno scolastico precedente in quanto l'attenzione e caduta spesso sulla figura del lupo. C'è anche il desiderio di accompagnare i bambini e le bambine della scuola dell'infanzia, verso lo sviluppo della capacità di ascolto e di riproduzione mnemonica, e verso la scoperta del codice scritto e dell'elaborazione di una personale "teoria linguistica".

LABORATORIO MUSICALE

Dalle "Raccomandazioni per lo svolgimento delle attività educative e didattiche nella scuola dell'infanzia" emerge che l'esperienza e la comunicazione di messaggi verbali va costantemente incrociata con quella dei messaggi non verbali siano essi motori, iconici o musicali. La produzione e la fruizione di messaggi misti, infatti, consentirà ai bambini e alle bambine di consolidare e sviluppare la fiducia nelle proprie capacità di espressione e comunicazione.

Molti bambini oggi vivono in un mondo caratterizzato da un eccessivo sovrapporsi di stimoli sonori che possono indurre passiva assuefazione, se non addirittura indifferenza percettiva; le attività sonoro-musicali, si propongono di contrastare questo dato di fatto e mettono in moto una funzione di riequilibrio che permette di individuare e conoscere la realtà sonora, di esprimersi con i suoni e di utilizzarli per mettersi in positiva relazione con sé (i propri sentimenti, i propri messaggi) e con gli altri.

LABORATORIO MULTICULTURALE E RELIGIOSO

Nell'età dei "perché" il bambino ha bisogno di interpretare la realtà che lo circonda, quindi anche la realtà religiosa. Ecco perché è importante guidare il bambino a conoscere il vissuto religioso dell'ambiente in cui vive. Nel corso di una specifica attività settimanale si aiuteranno i bambini a "leggere" i segni (viventi e no) della vita cristiana presenti nel nostro ambiente di vita e a capire le tradizioni che qualificano il nostro ambiente come religioso. Queste attività educative, con una finalità culturale, non avranno di mira il "far diventare i bambini dei bravi cristiani" e comporteranno la valorizzazione ed il rispetto delle scelte religiose fatte dalle famiglie, a maggior ragione se provenienti da contesti sociali diversi da quello italiano, così da dare alle proposte educative un taglio interculturale su uno sfondo di fratellanza universale.

Quest'ultimo progetto rientra, infatti, di diritto negli obiettivi formativi delle scuole di ogni ordine e grado e nasce dal desiderio di accompagnare i bambini e le bambine alla scoperta della multiculturalità, intesa non solo come provenienza da altre culture, ma anche come valorizzazione della diversità/unicità di ciascuna persona.

L'elemento di stimolo è scaturito,in particolare, dalla presenza, all'interno della scuola ormai da diversi anni, di numerosi bambini di diverse etnie dalla conseguente curiosità che scaturisce dalla conoscenza di modi di vivere e pensare differenti, e dalla

necessità educativa di attivare strategie di accoglienza e di integrazione dei bambini e delle loro famiglie.

LABORATORIO DELLE ATTIVITA' QUOTIDIANE

Il progetto si articola in attività quotidiane, pensate ed organizzate in base alla vita dei bambini e delle bambine, alle competenze e alle dimensioni di sviluppo di cui sono portatori e portatrici, nella prospettiva di continuare la loro storia in un clima di autentica continuità con le famiglie. La scuola dell'infanzia, proprio perché vita essa stessa , ha le sue consuetudini, le sue usualità, le sue ricorrenze. Le attività di routine, permettono, ai bambini del primo anno di frequenza alla scuola dell'infanzia, di familiarizzare con la nuova vita scolastica , e di dar loro sicurezza:tutti i giorni preparo il tavolo, mi lavo i denti, dormo....arriva la mamma! Ai più "grandicelli", la quotidianeità e la concretezza di queste attività, offre spazi all'autonomia e consente loro di affinare abilità semplici, ma basilari, per accrescere l'autocontrollo , la precisione, la costanza dell'impegno.

LABORATORIO DELLA "FESTA"

DALLE "INDICAZIONI NAZIONALI PER I PIANI PERSONALIZZATI DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA"

"la scuola dell' infanzia è un ambiente educativo di esperienze concrete e di apprendimenti riflessivi che integra, in un processo di sviluppo unitario, le differenti forme del fare, del sentire, del pensare, dell'agire relazionale, dell'esprimere, del comunicare, del gustare il bello e del conferire senso da parte dei bambini"

"richiede attenzione e disponibilità da parte dell'adulto, stabilità e positività di relazioni umane, flessibilità, e adattabilità alle situazioni, adozione di interazioni sociali cooperative clima caratterizzato da simpatia e curiosità, affettività costruttiva, gioisità ludica, volontà di partecipazione e di comunicazione significative, intraprendenza progettuale ed operativa".

La scuola dell'infanzia si propone anche come luogo "d'incontro, di partecipazione e di cooperazione delle famiglie"

La coordinatrice della Scuola Materna Parrocchiale

Anna Picenoni



VERSO UN IMPEGNO SOCIALE E POLITICO

Nel periodo compreso tra i mesi di febbraio ed aprile scorsi, per sette lunedì presso il monastero è stato organizzato un ciclo d'incontri promosso dalla Parrocchia di San Paolo d'Argon, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, con l'obiettivo di avvicinare i cittadini di San Paolo all'impegno sociale ed amministrativo.

Gli incontri, tenuti con il contributo di esperti nei diversi ambiti che coinvolgono l'amministrazione dell'ente locale, ha visto la partecipazione stabile di 20 - 25 persone.

La composizione del gruppo si presentava alquanto eterogenea per età, professioni, appartenenze: espressione di una comunità ricca di risorse e di potenzialità.

Nel corso degli incontri del lunedì sono state affrontate le diverse problematiche della vita amministrativa a partire dall'organizzazione del Comune, il suo bilancio, il ruolo del Sindaco, del consiglio e della dirigenza, gli strumenti di programmazione del territorio, i servizi alla persona, la partecipazione dei cittadini e la costruzione del consenso, l'incontro con testimoni che stanno interpretando l'impegno sociale e politico del nostro tempo.

Gli scenari di una società in rapida trasformazione, l'esigenza di dotare il paese e il territorio di un progetto urbanistico a misura delle persone che lo abitano, nel rispetto dell'ambiente, una rete di servizi a sostegno della crescita dei minori, delle famiglie, per una qualità dell'invecchiamento, la costruzione di un sistema di "tutela" dei diritti di cittadinanza delle categorie in situazione di marginalità o povertà, la partecipazione attiva e sussidiaria della Comunità hanno rappresentato i principali argomenti di approfondimento.

Al centro di tutto è stata posta la persona, il cittadino come soggetto, come protagonista attivo, espressione di una comunità

capace di esprimere livelli alti di partecipazione, di coinvolgimento e di coordinamento tra le diverse realtà del territorio. Il clima di "convivialità" che si è venuto creando in queste conversazioni tra partecipanti ed esperti, ha favorito un piacevole confronto tra idee e rappresentazioni della realtà che ha permesso l'emergere di un pensiero e uno sguardo che sa andare oltre le singole opinioni, per levare l'azione amministrativa al compito "Governo" del Territorio (ambiente, urbanistica, architettura, viabilità...) e del sistema sociale (servizi, protezioni sociali, partecipazione) in una visione integrata. L'integrazione deve coinvolgere i soggetti del territorio, Parrocchia/oratorio scuola - biblioteca - associazioni delle famiglie – associazioni dello sport e del tempo libero, impegnati nella costruzione

di reti di partecipazione diretta nella costruzione di un progetto - paese condiviso.

Il Comune deve essere l'attore principale delle politiche territoriali, il Sindaco responsabile del governo locale in un processo concentrico di convergenze - alleanze con i comuni limitrofi e con la Comunità Montana.

La comunità si forma e si consolida attorno ad un puntuale processo di partecipazione sociale come espressione di una coralità che richiede presenza, volontà, risorse di tutti.

E' stata un'esperienza stimolante che ha fatto nascere nuove domande ed esigenze; l'impegno dell'amministrazione è quello di trovare nuovi spazi e tempi per approfondire temi specifici e non disperdere gli embrioni di relazione, tenendo aperto uno spazio di pensiero sulla nostra comunità e sulle sfide di questo nostro tempo.

Parrocchia e Amministrazione Comunale ringraziano i partecipanti, i relatori e quanti si sono adoperati per realizzare questo percorso, che ha offerto un'opportunità d'incontro e conoscenza. Ci diamo appuntamento a nuovi lunedì con l'impegno a non disperdere il patrimonio di relazioni e pensieri: linfa vitale per la nostra comunità e per la vita amministrativa.

Un progetto che cresce, espressione sempre più di un concorso comune più che di una competizione, nel rispetto delle differenze nella capacita di costruire, nella responsabilità delle nostre scelte ed azioni.

Il prossimo incontro, a cui siete tutti invitati, è previsto per il giorno 14 giugno 2005 (eccezionalmente di martedì) con l'Avv. Mario Viviani, noto giurista, che tratterà il tema "Governare o far governare il territorio?", presso la Sala San Benedetto del Monastero Benedettino, alle ore 20.45.

Ettore Zambonardi





Biblioteca news

RELAZIONE ATTIVITA' 2004

Di seguito i risultati e le attività svolte nel 2004 dalla biblioteca:

totale prestiti: 11657
prestiti adulti: 5344
prestiti ragazzi: 6313
narrativa: 7250
saggistica: 4407

COMPOSIZIONE DELL'U-TENZA

Il numero degli utenti iscritti al prestito nel 2004 è di 1005 unità, questa utenza non necessariamente corrisponde con il numero degli utenti attivi.

PATRIMONIO LIBRARIO

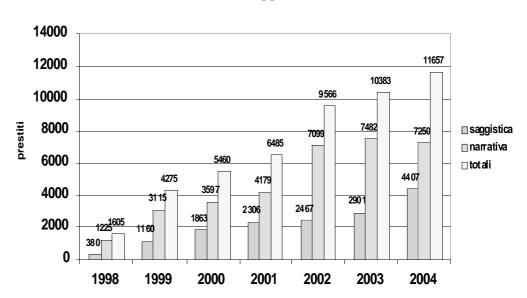
Nel 2004 sono stati acquistati 748 libri, ne sono stati scartati 420, il patrimonio librario e documentario al 31/12/2005 è di 8411 unità.

LETTURE ANIMATE

Nel 2004, come per gli anni precedenti, sono stati organizzati diversi momenti di lettura e incontro per i bambini. Domenica 4 aprile, la biblioteca ha aderito all'Open day delle biblioteche promosso dalla Regione Lombardia, proponendo l'apertura al mattino e al pomeriggio. Nel corso dell'apertura pomeridiana il Sindaco ha illustrato ai presenti il progetto per la realizzazione della nuova biblioteca. Leggendo, Leggendo, ciclo di incontri di lettura rivolto ai bambini e ragazzi dai 3 ai 14 anni, organizzato dal Sistema Bibliotecario Seriate Laghi. Nell'ambito di questo progetto sono stati organizzati due momenti di lettura nella nostra biblioteca. Il primo, tenutosi il 25 giugno presso i locali della biblioteca, era rivolto ai bambini compresi tra 0 e 3 anni che frequentano lo spazio gioco. La seconda lettura si è svolta il 25 settembre a cura di Chiara Magri del Teatro del Vento, per i bambini dai 6 ai 10 anni.

<u>Letture in lingua "altra"</u>: nel 2004 è stato sperimentato con successo un ciclo di tre letture in lingua straniera per i bambini dai 6 ai 10 anni. I lettori, madre lingua, leggevano ai bambini nella lingua straniera (spagnolo, inglese e

PRESTITI ANNUALI: saggistica/narrativa/totali



greco), e poi traducevano in italiano, facendo apprendere ai bambini alcune parole tipiche della loro lingua. La modalità un po' sperimentale ma molto efficace di impostare queste letture è stata molto apprezzata dai bambini, per questo motivo anche per il 2005 le letture in lingua sono state riproposte. Nei mesi di gennaio e febbraio, la domenica pomeriggio, si sono tenute letture in: Pakistano, Francese e Bergamasco. Anche questo secondo ciclo di letture è stato molto apprezzato dai bambini.

RAPPORTI CON LE SCUOLE

Sottolineando l'importanza dell'avvicinamento dei bambini già in tenera età alla lettura (Manifesto Unesco per le Biblioteche Pubbliche) e il prosieguo di questi incontri in età scolare, continuano i rapporti biblioteca- scuola materna, elementare e media.

Oltre agli incontri periodici che vedono protagonisti i ragazzi accompagnati dagli insegnanti, i bambini/ragazzi, sollecitati dai docenti, si recano periodicamente in biblioteca per lo svolgimento di ricerche, utilizzando il materiale cartaceo e multimediale a disposizione dell'utenza.

<u>Premio "Lettore Zelante"</u>: per i bambini in età scolare (materna, elementare e media) è stato istituito un premio per i lettori più assidui della biblioteca; a fine anno scolastico 2003/2004, sono stati premiati i bambini/ragazzi che



hanno preso e letto più libri durante l'anno scolastico. Il premio non è rivolto solo a coloro che frequentano le scuole a S. Paolo d'Argon, ma anche a quegli utenti che risiedono nel nostro paese ma frequentano scuole in altri paesi. Il premio "Lettore Zelante" è stato riproposto anche per l'anno scolastico 2004/2005.

SERVIZI A DISPOSIZIONE DELL'UTENZA

Ricordo che sono a disposizione degli utenti, due personal computer utilizzabili per la stesura di ricerche o testi vari, e per la consultazione di internet, previa compilazione di un modulo di iscrizione al servizio e della sottoscrizione del regolamento per l'utilizzo dello stesso.

Prestito videocassette: è disponibile al prestito una videoteca di circa 80 cartoni animati.

Riviste: l'emeroteca si compone di quotidiani, mensili, settimanali, disponibili al prestito e alla consultazione in sede.

Nel 2004 è stato adottato un nuovo orario estivo di apertu-

ra della biblioteca, che comportava l'apertura durante due mattine a settimana, il lunedì e il giovedì. Considerato il buon esito della sperimentazione questo orario verrà riproposto anche per il 2005; a partire dalla seconda settimana di giugno sino alla seconda settimana di settembre, l'orario si amplierà dalle attuali 18 ore di apertura a 22 ore.

Nel corso del 2005 sono state organizzate visite guidate a due mostre: la prima rivolta alla mostra "Monet-La Senna e le ninfee" a Brescia il 29 gennaio, mentre nel mese di marzo è stata organizzata la visita alla mostra di "Giovan Battista Moroni" a Bergamo.

Per il 9 giugno, in orario serale (partenza alle ore 19.30 da S. Paolo d'Argon e ingresso alle ore 20.30), è prevista la visita alla mostra di "Cezanne-Renoir" presso l'Accademia Carrrara di Bergamo; per informazioni ed iscrizioni, rivolgersi alla biblioteca (tel. 035/959583).

La Bibliotecaria

Paola Barbieri

NUOVI ACQUISTI

NARRATIVA ADULTI

1. SIMONS, P. IL CAVALIERE DI INVERNO 2. OATES, J. UN GIORNO TI PORTERO' LAGGIU'

3. ALLENDE, I. FORESTA DEI PIGMEI RICHARDS, E. NOTE D'IRLANDA

5. GAARDER, J. LA RAGAZZA DELLE ARANCE

DEAVER, J. **SPIRALI** 6.

7. CHEVALIER, T. LA VERGINE AZZURRA COLLINS, W. UOMO E DONNA RICE, C. UNDICI CALZE DI SETA

10. MARAINI, D. COLOMBA 11. BAMBAREN, S. NOTTE DI LUCE 12. ROBERTS, N. GHIACCIO BOLLENTE QUATTRO VOLTE DOMENICA 13. CLARK, M.H. 14. BROWN, D. ANGELI E DEMONI

15. MCCURDY, J. LA CORONA DI FUOCO 16. SOLDATI, M. FUGA IN ITALIA 17. WILLIAMS, N. DI' SOLO UNA PAROLA 18. JELINEK, E. LA VOGLIA

19. KING, S. LA TORRE NERA 20. CORONA, M. ASPRO E DOCLE 21. SVEVO, I. I RACCONTI 22. SIMENON, G. LUCI NELLA NOTTE

23. STEEL, D. COTTAGE

24. RIZZI, P. EREDITA' DELLO ZIO GUIDO 25. DE LUCA, E. MORSO DI LUNA NUOVA

26. GARCIA MARQUEZ, G. MEMORIE DELLE MIE PUTTANE TRISTI

27. RICHARDSON, S. PAMELA

28. WINTERSN, J. IL CUSTODE DEL FARO

29. MUSSO, G. L'UOMO CHE CREDEVA DI NON AVERE PIU' TEMPO

30. SILBERT, L. L'INFORMATORE

31. FIELDING, H. CHE PASTICCIO BRIDGET JONES 32. CONNELLY, M. GLI OCCHI DELLA PAURA 33. DE PROPRIS NERO ISTAMBUL

34. SMITH, K. **SFIGATO** 35. PATTERSON, J. HONEYMOON 36. NEDJMA LA MANDORLA 37. ORLOFF, E. COLPO DI FULMINE 38. SEPULVEDA, L. NOME DA TORERO

39. AKUNIN, B. PELAGIJA E IL GALLO ROSSO

40. MANCHETTE, J. PAZZA DA UCCIDERE

41. GLI OCCHI DELLA PAURA: IL MEGLIO DEI RAC-

CONTI MYSTERY AMERICANI 2003

42. ROBB, C. DELITTI DELLA CATTEDRALE

43. MAZZETTI, L. IL CIELO CADE

SAGGISTICA ADULTI

1. ZANONI, R. MA COS'E' LA FISICA? 2. MESSINA, M. LO STRETCHING 3. DI CARLO, G. LA MUSICA ON LINE CALCIO DA MANUALE 4. DAMELE, F.

5. CERISOLA,G. MUSICA

6. GROSSI, P. PRIMA LEZIONE DI DIRITTO 7. MENGALDO, P. PRIMA LEZIONE DI STILISTICA 8. PETRUCCI, A. PRIMA LEZIONE DI PALEOGRAFIA 9. MONTANARI, F. PRIMA LEZIONE DI LETTERATURA GRECA

10. JERVIS, G. PRIME LEZIONI DI PSICOLOGIA 11. MORTARA, B. PRONTUARIO DI PUNTEGGIATURA 12. MANACORDA, D. PRIMA LEZIONE DI ARCHEOLOGIA

13. SALERNO, G. I NOSTRI DIRITTI

14. LA PENNA, A. PRIMA LEZIONE DI LETTERATURA LATINA VADEMECUM DI ORIENTAMENTO PER LE REAL-

TA' ASSOCIATIVE

16. DA SPAZIO AUTISMO A SPAZIO FAMIGLIA



| 17. BERTULETTI, N. | BERTULETTI: POETA DEL VOLTO |
|---|---|
| 18. FUMAGALLI, A. | I VESTITI NUOVI DEL NARRATORE |
| 19. GIVONE, S. | PRIMA LEZIONE DI ESTETICA |
| 20. HAZIEL | IL GRANDE LIBRO DEI SOGNI |
| 21. CELANO, R. | FOTOGRAFIA DIGITALE: SOLUZIONI DALLA A |
| | ALLA Z |
| 22. PISAPIA, S. | LA RELAZIONE NONNO-NIPOTE IN RAPPORTO |
| , | ALLA STRUTTURA FAMILIARE |
| 23. RIFILATO,G. | VIDEOGUIDA:2002/2003 |
| 24. RAVAZZI, G. | I CANARINI DA CANTO |
| 25. GUASTONI | MINERALI |
| 26. | GIOVAN BATTISTA MORONI: LO SGUARDO SULLA |
| | REALTA', 1560/1579 |
| 27. POLONI, G. | GIROLAMO POLONI: PITTORE DI MARTINENGO, |
| , | 1877-1954 |
| 28. BERTINI, F. | VALENTINO ROSSI:PENSO DUNQUE CORRO |
| 29. VEGETTI FINZI, S. | |
| 30. | LA MASSONERIA: LA STORIA, GLI UOMINI, LE |
| | IDEE. |
| 31. | I SITI MINERARI ABBANDONATI E DISMESSI |
| | DELLE ALPI E PREALPI LOMBARDE RECUPER E |
| | VALORIZZAZIONE |
| 32. | 1974-2004: BERGAMO E LA FACOLTÀ DI ECONO- |
| | MIA: 30 ANNI DI CRESCITA INSIEME. |
| 33. | RAGAZZE E RAGAZZI NELLA MIGRAZIONE |
| 34. | IL CORSIVO DALLA A ALLA ZETA |
| 35. UGONI, C. | DECORARE IL VETRO |
| 36. CASERINI, G. | BIJOUX |
| 37. BIAGI, E. | L'ITALIA DOMANDA |
| 38. LITTIZZETTO, L. | COL CAVOLO |
| 39. RAMPONE, E. | LA MAGIA DELLE PIANTE |
| 40. ZAVAGNO, F. | LE TORBIERE DELLE OROBIE BERGAMASCHE |
| 41. CHIODAROLI, S. | PIERA |
| , | NA VALCAVALLINA COMUNITA' SOLIDALE: I SERVIZI |
| | SOCIALI DELLA C.M. VALCAVALLINA |
| 43. GNOCCHI, C. | ANCHE I FORMIGONI NEL LORO PICCOLO SI |
| | INCAZZANO |
| 44. GUNN, J. | QUEEN: LA BIOGRAFIA UFFICIALE |
| 45. DI CARLO, D. | COMPORRE I FIORI |
| 46. BOVI, M. | ANCHE MOZART COPIAVA |
| 47. DE CHIRICO, T. | OMEOPATIA |
| 48. SELBY, A. | PILATES PER IL MAL DI SCHIENA |
| 49. TONUCCI, F. | LA CITTA' DEI BAMBINI |
| 50. BOCCA, G. | L'ITALIA L'E' MALADA |
| , | |

LIBRI PER RAGAZZI

51. ITALIA

52. MOZZATI, L.

53. CADIOLI, A.

In biblioteca sono presenti diverse collane editoriali per ragazzi: serie MONDADORI JUNIOR, RAGAZZINE MONDADORI, FELTRINELLI SBUCK, GRU SALANI, BATTELLO A VAPORE, PIEMME, EMME, ISTRICI SALANI, DISNEY AVVENTURA; molti anche i libri dedicati alla prima infanzia e all'età pre-

CODICE DI PROCEDURA CIVILE E LEGGI COMPLE-

STORIA DELL'EDITORIA ITALIANA DALL'UNITA'

OGGETTI DA MODELLARE
 BICHONNIER, H. IL RITORNO DEL MOSTRO PELOSO
 AQUILINO MONDI IMPOSSIBILI

scolare a cui è dedicato un apposito spazio. Ecco alcuni degli ultimi acquisti:

MENTARI

ISLAM

AD OGGI

4. GERAS, A. POLDO E LA GARA DI PITTURA

| 5. | STINE, R. | UN DEMONE IN CORPO |
|-----|-----------------|---------------------------------------|
| 6. | STINE, R. | LA VENDETTA DELLO SPETTRO |
| 7. | ROSS, T. | NON VOGLIO ANDARE A LETTO |
| 8. | COUSINS, L. | DOVE ABITA PINA? |
| 9. | COUSINS, L. | COME VIAGGIA PINA? |
| 10 | | COSA FARO' DA GRANDE? |
| 11. | MITCHELL, M. | NASCONDINO IN GIARDINO |
| 12. | COUSINS, L. | SPLISH.SPLASH CON PINA |
| 13. | ULLRICH, H. | NON SI BACIANO LE STREGHE |
| 14. | KING, D. | LADY LOLLIPOP |
| 15. | RODGERS, F. | I VAMPIRI DI MONTECANINO |
| 16. | BEN JELLOUN, T. | IL RAZZISMO SPIEGATO A MIA FIGLIA |
| 17. | MURPHY, R. | LA RAGAZZA CHE TOCCò LE NUVOLE |
| 18. | KAABEROL, L. | LA REGINA DELLE TENEBRE |
| 19. | GIKOW, L. | SHARK TALE |
| 20. | BORDIGLIONI, S. | UN PROBLEMA E' UN BEL PROBLEMA |
| 21. | KONIGSBURG, E. | UN'ESTATE NELLA CITTà VECCHIA |
| 22. | CHILD, L. | SONO ASSOLUTAMNETE TROPPO PICCOLA PER |
| | | ANDARE A SCUOLA |
| 23. | COSTA, N. | CONCERTO PER NUVOLA OLGA |
| 24. | SIEGNER, I. | NOCEDICOCCO |
| 25. | COLAS, I. | GUIDA PER ASPIRANTI PRINCIPESSE |

Assessorato alla Cultura e Intercultura

Organizza Visita alla mostra

LA GUERRA DELLA CAMPANE

STREGHE. STREGHINE E STREGATTI



"CEZANNE-RENOIR"

Giovedì 9 GIUGNO 2005 BERGAMO-ACCADEMIA CARRARA

Programma:

26. RODARI, G.

27. COSTA, N.

ore 19,30 Ritrovo presso Piazza Don L. Cortesi e partenza in pullman per Bergamo

ore 20.30 Visita mostra Costo iscrizione: Euro 8

(la quota comprende ingresso, guida e pullman) Informazioni ed iscrizioni entro **Sabato 4 giugno 2005**

presso la biblioteca comunale tel. 035/959583.



LIBRI PIU' VENDUTI*

* Fonte: www.alice.it



1) Andrea Camilleri Privo di titolo

Il nuovo romanzo storico dello scrittore racconta la storia del 'martire fascista' Gigino Gattuso ucciso da un 'sanguinario socialista' nel 1921.



6) Giovanni Paolo II Aprite i vostri cuori

Un libro che parla al nostro cuore, una lettura edificante anche per chi non sa più in che cosa credere e non è illuminato dalla luce della fede.



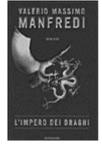
2) Giovanni Paolo II Memoria e identità

Il Santo Padre ha affrontato in questo libro alcuni grandi temi della Storia, in particolare le ideologie totalitarie del Novecento, come il comunismo e il nazismo, e ha risposto agli interrogativi più profondi della nostra vita di fedeli e di cittadini del mondo.



7) Alessandro Piperno Con le peggiori intenzioni

Il racconto dell'irresistibile ascesa e l'inevitabile decadenza dei Sonnino, facoltosa famiglia di ebrei romani, e dei loro amici, sodali, fiancheggiatori e nemici.



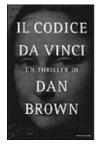
3) Valerio M. Manfredi L'impero dei draghi

Persia, Edessa: i soldati romani sono asserragliati dentro le mura della città quando l'imperatore Valeriano, stremato, è costretto ad uscire, per tentare una riconciliazione. Ma viene ucciso. Sul suo letto di morte Metello, suo fedele ufficiale, giurerà di riportare sotto il cielo italiano le sue ceneri...



8) Wilbur Smith Il trionfo del sole

Ryder Courteney e Penrod Ballantyne, due grandi protagonisti dei romanzi di Zmith, si incontrano in un'epica avventura sulle rive del Nilo, mentre il Mahdi proclama la jihad e l'esercito islamico assedia Karthum.



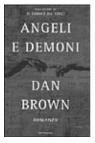
4) Dan Brown Il Codice da Vinci

Un omicidio avvenuto al Museo del Louvre apre inquietanti interrogativi e richiede una "decodificazione": la vittima prima di morire si è distesa a terra come l'uomo di Vitruvio, il celeberrimo disegno di Leonardo da Vinci. Perché?



9) Gabriel García Márquez Memoria delle mie puttane tristi

La storia di un giornalista che per festeggiare o propri novant'anni decide di regalarsi una notte con una ragazzina illibata.



5) Dan Brown Angeli e demoni

Il fisico Leonardo Vetra è stato trovato ucciso, con marchiata sul petto la scritta "Illuminati" e c'è una bomba in Vaticano. In realtà è un ampolla di antimateria, ma l'esplosione può essere devastante. Dove sarà nascosta? Come farà Langdon a trovarla, con solo 24 ore a disposizione? Un'impresa che sembra impossibile...



10) Matilde Assensi L'ultimo Catone

Suor Ottavia è l'unica persona al mondo in grado di decifrare uno strano tatuaggio - sette croci e sette lettere in greco antico che formano la parola stauros, ovvero croce - inciso sul cadavere di un etiope ritrovato sui monti della Grecia...

LA BIBLIOTECA DELLA PACE



Da un anno circa è stata aperta all'Eremo d'Argon la Biblioteca della pace. Questo è in sintonia con lo spirito dell'eremo, che è il luogo per eccellenza della pace. In questo periodo c'è stato un discreto afflusso di persone, venute da ogni parte della provincia, soprattutto di chi ha fatto esperienza per qualche giorno all'eremo.Numerosi anche i passanti, che approfittando della camminata, sono entrati a sbirciare per la prima volta, per poi ripassare qualche settimana dopo. Trovare un luogo simile, in mezzo ai boschi, sulla collina, per molti è una sorpresa e un'occasione per fermarsi e leggere qualcosa di utile e formativo. La passeggiata è un momento di distensione e leggere quando si è distesi aiuta molto per la concentrazione.

Com'è strutturata la biblioteca

Essa è divisa per argomenti:

- 1 Capire il nostro tempo e quello che sta avvenendo
- 2 Testimoni della pace e nonviolenza. (Gandhi, Capitini, Tolstoi...)
- 3 Educazione al dialogo, ascolto e gestione dei conflitti tra gruppi, genitori-figli, docenti-alunni.

Questo è il reparto più ampio, viste le problematiche quotidiane che ciascuno di noi deve affrontare in famiglia, tra amici e vicini, a scuola e sul lavoro.

- 4 Stili di vita equi e solidali
- 5 Un altro mondo è possibile
- 6 Religioni mondiali: Buddismo, Induismo, Islam, Ebraismo, Indiani d'America, Taoismo.
- 7 Guerre e storia delle guerre del XX secolo
- 8 Ricerca della pace interiore, meditazione, armonia con se stessi
- 9 Prassi dell'azione nonviolenta
- 10 Diversi tipi di obiezione
- 11 Guerra e pace nelle religioni
- 12 Dialogo tra le religioni
- 13 Ecologia e saggezza della terra

Un reparto è adibito alle riviste.

Come si sostiene

La biblioteca cresce con chi la legge. Chi volesse fare una donazione non deve fare altro che scegliere un libro che la biblioteca intende acquistare, indicato su un elenco aggiornato ogni domenica, lascia la sua offerta e sul libro scelto viene apposta un'etichetta con il nome del donatore.

L'Amministrazione comunale collabora con il contributo di 2000 euro annuali.

Orari di apertura

Ogni domenica dalle ore 9 alle 12 - dalle 15 alle 18.

E' consigliabile leggere il libro in biblioteca, per approfittare del silenzio e della pace, ma chi volesse portar via il testo lo può tenere per 15 giorni e non oltre.In biblioteca troverete sempre una persona a disposizione e se qualcuno volesse fare il bibliotecario qualche volta è sempre bene accetto; inoltre può approfittare di una giornata dedicata alla lettura.

Numeri utili

Tel. 035 – 4254155 eremo.argon@libero.it Per le telefonate è bene rispettare alcuni orari (dalle 17 alle 18 e dalle 20 alle 21), la vita dell'eremo richiede questo. La segreteria telefonica è sempre in funzione.

PRIMIZIE D'ARTISTA 4: RINGRAZIAMENTI

Dopo aver ospitato nel 2003 la mostra degli allievi dei Direttori dell'Accademia Carrara Loverini e Barbieri, il Comune di San Paolo d'Argon ha ospitato dal 15 gennaio al 13 marzo scorso la 4ª ed ultima rassegna "Primizie d'Artista" costituita dalle opere dei Direttori Achille Funi e Trento Longaretti.

L'iniziativa ha visto una notevole partecipazione di pubblico nonché di scolaresche, contribuendo a diffondere nel nostro territorio la conoscenza dell'arte.

Un sentito ringraziamento all'Accademia Carrara per il prestito delle collezioni, al Patronato San Vincenzo che ha messo a disposizione due stupende sale nel Chiostro Minore del Monastero, al personale del Comune e ai volontari addetti alla custodia delle sale durante l'apertura della mostra.



Dalle Associazioni

UN TAMBURELLO PER AMICO

Come pochi o chissà, molti sanno, è un gioco semplice, nasce nell'antichità greco-romana, in auge nel Rinascimento italiano come gioco di piazza e poi, dopo un periodo di anonimo abbandono, torna nei tempi moderni ed è praticato in molti paesi del mondo, in Italia e naturalmente, com' è noto, anche a San Paolo d'Argon. Si può giocare a tutte le età (senza esagerare neh... non si spinge mai troppo sul rapporto fervore agonistico/limite fisiologico), basta avere un po' di passione, un tamburello, una pallina e un campo di gioco. Così in realtà avviene in giro fra i diversi campanili della nostra provincia, dove però gli appassionati "maturi" sono molti e i giovani un po' meno. E allora come fare per rinverdire una tradizione e far conoscere la bellezza di un gioco di squadra, come il tamburello? Bisogna portare i bambini e i ragazzi a vederlo

giocare e poi magari a provarci, subito a casa, a scuola. Andare a vedere quel gioco, dove una pallina può fare traiettorie lente o veloci, alte o basse, dritte o curve, costruite e sostenute oppure bizzarre e casuali. Tutti insieme i giocatori si chiamano, la guardano "puntare" nel "punto giusto" di là oltre la riga, poi una pausa, solo un attimo per liberare un respiro gridato: "aleeè" di qua della riga; appena adombrati quelli di là, ci hanno provato a prenderla ma..., poi alzano il tamburello in segno plaudente all'avversario. Sì, è proprio bello così lo sport. Intorno al campo gli spettatori sono in pochi, peccato! Ma la seguono con lo sguardo quella pallina corsara e un po' magnetica, non sanno farne a meno, la guardano e sperano che cada lì, dove vuole il cuore.

Ma fra i pochi spettatori vi sono persone che da anni, pazientemente, coltivano speranze; vuol dire far giocare e divertire i ragazzi. E' un lavoro duro ma divertente che comincia a scuola (a proposito, grazie prof.ssa Giusy) e poi prosegue nel tempo libero di questi ragazzi, tanti ragazzi. Ma si divertono? Vedere per credere: erano 25 l'anno scorso, son rimasti, anzi sono diventati 35 (a proposito grazie Bepi Beretta e company). Se son rose fioriranno si dice. Speriamo, son belli i prati fioriti no? Intanto il prato si chiama Associazione Sportiva Dilettantistica Tamburello San Paolo d'Argon e i fiori sono: Arianna, Steven, tutti i Matteo, tutti i Marco, tutti i Michael e Michele, Martina, Zain, Luca, Manuel, Eleonora, Mirko, Stefano, David e Davide, Christian, Ilaria, Daniel, Francesco e Francesca, Ruben, Nicola, Andrea, Elisa, Alessio. E qui conviene dare una controllata ai nomi, imperdonabile per chi scrive dimenticarne qualcuno.

Li vediamo giocare agli allenamenti, venire non ancora del



tutto svegli le domeniche mattina alle partite dei campionati, li immaginiamo palleggiare vicino al muro di casa, prendere il tamburello ad ogni occasione buona. Cosa sperano Gianfranco e Nico che li seguono negli allenamenti e nelle partite e gli altri che li incoraggiano? Che abbiano un tamburello per amico? Che siano amici del tamburello? Forse tutto ciò, ma anche qualcosa in più. Al di là o al di qua della riga, che loro insieme si chiamino per nome, che seguano insieme la pallina ovunque essa cada e poi, dai batti un cinque! Comunque!

Ma loro, i ragazzi, cosa desiderano: partecipare o vincere? Senza offesa, ma qui De Coubertin non c'entra. Forse entrambe le cose, forse solo sognare, chissà.

Il lettore a questo punto forse dirà: un momento, qui ci si fa prendere troppo dalla retorica. Già la retorica! Come quella di chi guarda le stelle la sera quando è bello. Suvvia un po' di realismo: guardiamo le stelle e poi.... prendiamo il tamburello.

ASD Tamburello

COMUNICAZIONE PER GLI APPASSIONATI

L'ASD Tamburello San Paolo d'Argon, sperando di fare cosa gradita, comunica che sono in corso i campionati indoor delle 4 squadre di allievi e pulcini i cui calendari sono affissi presso la bacheca del campo di tamburello. I campionati open dei ragazzi non sono ancora noti; ne daremo comunicazione più avanti.

La società ha costruito anche una squadra femminile che disputerà il campionato di serie A il cui inizio è previsto fra maggio e giugno.

L'ATTIVITA' DELL'AIDO

Sarete a conoscenza dei risultati ottenuti dall'assemblea elettiva del mese di marzo 2004 del nostro gruppo. Il numero dei membri del consiglio elettivo si è ridimensionato a sette persone.

Il lavoro svolto nel 2004 è stato nella quasi totalità rispettato seguendo il programma deliberato nell'assemblea elettiva. Nella primavera del 2004 per l'intervento A.I.D.O. nelle scuole abbiamo avuto il piacere di ospitare un delegato provinciale di Bergamo intervenuto nelle classi di quinta elementare e seconda media. Durante l'ottobre 2004 l'A.I.D.O. provinciale di Bergamo oltre agli interventi nelle scuole ha invitato gli studenti ad entrare in ospedale per una "Lezione di vita" evidenziando l'ospedale non solo come luogo di cura, ma anche di sensibilizzazione alla donazione da e verso l'esterno.

Questa singolare lezione extrascolastica ha mobilitato medici rianimatori, professori e dottori dell'azienda ospedaliera, responsabili dell'ASL, la Polizia stradale della Centrale operativa del 118.

Gli studenti di molte scuole sono entrati fisicamente nelle sale di rianimazione accompagnati dai medici dal cav. Leonida Pozzi, presidente regionale dell'AIDO per prendere visione della situazione nelle sale di rianima-

zione e per la simulazione di una situazione pretrapianto di organi.

All'inizio dell'aprile 2004 l'A.I.D.O. è stato coinvolto nella "Marcia della Pace" organizzata dal Comune di San Paolo d'Argon, mentre il 9 maggio si è svolta la consueta "Marcia del Donatore" in collaborazione con la Libera Associazione Donatori di sangue e con il Comune. Sempre a maggio è stato distribuito del materiale pubblicitario per le giornate nazionali della

Donazione di organi, organizzate la Ministero della Salute.

A giugno, in collaborazione con la L.A.D.S. e il patrocinio dell'Amministrazione Comunale si è svolta la giornata del Diabete

La festa "e...state insieme" è stata un'occasione per raccogliere alcune iscrizioni A.I.D.O. e distribuire materiale pubblicitario.

L'anno si è concluso con la costruzione della capannina di Natale sul sagrato della Chiesa in collaborazione della L.A.D.S. a questo proposito è d'obbligo ringraziare il Sig. Alessio Vavassori e insieme a lui tutti i validi collaboratori che ogni anno partecipano attivamente alla realizzazione dei nostri progetti.

Attualmente il numero degli iscritti all'A.I.D.O. nel nostro paese è di 260 persone. Mi auguro che ogni anno aumenti il numero degli iscritti e che fra i lettori di Argo ci sia anche qualcuno che abbia il desiderio di offrire un po' del proprio tempo ed energie a questa associazione sempre bisognosa di nuove forze e nuove idee!

Per informazioni potete rivolgervi a Alessandro Trapletti tel. 035 959336

Il Presidente Gruppo AIDO "Rota Nadia"
Alessandro Trapletti



TSUNAMI: PER NON DIMENTICARE

Con un lungo e sentito applauso, che ha salutato con calore gli artisti che hanno tenuto un concerto lirico operettistico nella parrocchiale, è terminata la serata di sabato 12 marzo, atto finale di una manifestazione di solidarietà a favore delle popolazioni colpite dallo "tsunami", tenutasi nel nostro paese, e che ha coinvolto per la sua organizzazione praticamente tutte le associazioni presenti sul territorio.

Il tutto aveva preso avvio nel mese di gennaio, quando ad una riunione del comitato dei genitori, si è presentata una mamma, la soprano Cinzia Sassi, che emotivamente colpita dalla catastrofe naturale appena accaduta nel sud-est asiatico, dava la sua disponibilità come cantante lirica per una serata il cui ricavato fosse destinato a quelle popolazioni colpite dallo tsunami.

L'idea è subito piaciuta a tutti i presenti, anche

se sono emerse tutte le difficoltà legate ad organizzare una serata di tale portata, che non poteva basarsi solo su un concerto lirico operistico, ma doveva avere altre iniziative a corollario.

Ma l'entusiasmo dei genitori del comitato ha superato ogni aspettativa: sono state contattate tutte le altre associazioni presenti sul territorio, la Parrocchia, il Comune e l'Istituto Scolastico, che con altrettanto entusiasmo non hanno fatto mancare il loro aiuto ed appoggio alla manifestazione.

Così è stato possibile organizzare, nel chiostro del mona-



stero, una mostra di elaborati degli alunni delle scuole elementari e medie; sono stati offerti dei quadri e delle fotografie artistiche, che sono servite ad organizzare una sottoscrizione a premi; i genitori con l'aiuto di una signora cingalese hanno preparato un piatto tipico dello Sri Lanka che assieme a del pane e cotechino, preparato dagli alpini, è stato offerto alle persone intervenute alla serata.

Infine la serata si è conclusa con il bel concerto nella parrocchiale in cui si sono esibiti il soprano Cinzia Sassi ed il baritono Simone Colombo, ben accompagnati dalle pianiste Silvia Barcella e Lucia Pezzotta, e dove hanno trovato

> spazio anche la lettura di alcune riflessioni dei ragazzi della scuola media ed alcune lettere di Padre Marino Rigon, missionario in Bangladesh.

Non resta che aggiungere che sono stati raccolti ben 2.500 euro di offerte, destinati proprio alla missione di Padre Rigon, nonché ringraziare tutte, ma proprio tutte, le organizzazioni del territorio che hanno aderito all'iniziativa, la Parrocchia, il Comune, la Scuola. Ma soprattutto si deve ringraziare Cinzia Sassi che con la sua proposta ha risvegliato l'entusiasmo dei genitori del comitato che hanno lavorato con impegno per la riuscita della manifestazione.



Il Presidente del Comitato Genitori Mario Canevali

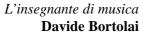
GLI STUDENTI DELLA CLASSE TERZA B VINCONO AL CONCORSO "IL BEL SUONO"

Martina Mazzucchetti, Michele Bonventre, Luca Bertulessi, Riccardo Acerbis, Erald Kurti, Giada Facagni, Sonia Bombarda e Ludovica Molinaro preparati dal Prof. Davide Bortolai hanno partecipato nella sezione gruppi musicali (dal duo all'ottetto) alla prima edizione del concorso musicale IL BEL SUONO di Bergamo.

Con il ragguardevole punteggio tecnico di 90 punti su 100 hanno guadagnato il terzo posto nella loro categoria, ma cosa ancora più importante hanno vinto **il primo premio assoluto** per la performance più originale e creativa ostentando una sicurezza e una padronanza del repertorio proposto propria dei veri musicisti.

La giuria non ha avuto dubbi: con cinque preferenze su cinque (all'unanimità, caso raro ai concorsi musicali) ha decretato l'assegnazione del prestigioso riconoscimento ai nostri ragazzi di San Paolo che hanno proposto un originale medley di tre

brani rock dei Nirvana e dei Red Hot Chili Pepper scuotendo e risvegliando (è il caso di dirlo) tutti i presenti ormai saturi delle pur lodevoli esecuzioni di tipo più "scolastico" fino a quel punto osservate. I ragazzi si sono quindi visti consegnare, oltre agli attestati di partecipazione riportanti l'ottimo punteggio conseguito, anche una bella coppa- ricordo e 150 euro da spendere in un importante negozio di strumenti musicali di Bergamo. Un momento di vita scolastica decisamente bello che ci fa comprendere come la vita musicale dei ragazzi di San Paolo d'Argon sia molto ricca e che il livello di preparazione (curato in sintonia con la scuola media e la scuola del corpo bandistico cittadino) abbia raggiunto livelli di eccellenza.







TRATTAMENTI OBBLIGATORI CONTRO LA FLAVESCENZA DORATA DELLA VITE

Si ricorda a tutti i soggetti presenti sul territorio interessati alla coltivazione della vite, sia a livello professionale che hobbistico, L'OBBLIGO DI ESEGUIRE I TRATTAMENTI CONTRO L'INSETTO RESPONSABILE DELLA DIFFUSIONE DELLA FLAVESCENZA DORATA.

La mancata esecuzione dei trattamenti insetticidi provoca una progressiva infestazione dell'insetto che colpisce prima le foglie, comportandone l'accartocciamento e l'arrossamento, poi la mancata lignificazione dei tralci e la conseguente perdita dei grappoli compromettendo l'intera produzione. L'infestazione è inoltre estremamente contagiosa, propagandosi rapidamente su altri vigneti.

Tale situazione ha causato l'estirpazione di considerevoli estensioni di superfici vitate della nostra Provincia, con ripercussioni negative sotto l'aspetto economico per gli stessi imprenditori agricoli o semplici hobbisti.

Per informazioni:

Coldiretti ufficio zona di Bergamo 035.219767 (lunedì)



DAL CONSIGLIO COMUNALE

C.C. N. 31 DEL 24-11-2004

Assestamento e variazione alle dotazioni del bilancio di previsione 2004.

C.C. N. 32 DEL 24-11-2004

Nomina del revisore della gestione economico-finanziaria per il triennio 2005/2007: Dott.ssa Luciana Fogaroli

C.C. N. 33 DEL 24-11-2004

Approvazione dello schema di convenzione per l'istituzione del Parco Locale di Interesse Sovracomunale delle Valli d'Argon.

C.C. N. 1 DEL 05-02-2005

Presentazione della proposta di bilancio di previsione 2005, della relazione previsionale e programmatica, del bilancio pluriennale 2005/2007.

C.C. N. 2 DEL 24-02-2005

Approvazione dei criteri per l'erogazione dei buoni sociali.

C.C. N. 3 DEL 24-02-2005

Approvazione dei criteri per l'erogazione dei buoni sociali, sostegno alla natalità.

C.C. N. 4 DEL 24-02-2005

Approvazione delle modifiche al regolamento dell'imposta Comunale sugli Immobili (I.C.I.).

C.C. N. 5 DEL 24-02-2005

Approvazione delle modifiche al regolamento della Tassa Rifiuti Solidi Urbani (T.A.R.S.U.).

C.C. N. 6 DEL 24-02-2005

Approvazione del programma triennale dei lavori pubblici 2005/2007 ed elenco annuale di lavori pubblici anno 2005.

C.C. N. 7 DEL 10/03/2005

Approvazione del bilancio di previsione 2005, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale 2005/2007.

C.C. N. 8 DEL 10/03/2005

Adozione della variante parziale al Piano Regolatore Regionale, Comparto di riqualificazione ambientale n. 1.

C.C. N. 9 DEL 10/03/2005

Variante parziale al Piano Regolatore Generale per la sperimentazione del "Parco di Interesse Sovracomunale delle Valli d'Argon" (P.L.I.S.) (art. 3, comma 58 bis L.R. 1/2000).Controdeduzione. Approvazione definitiva.

C.C. N. 10 DEL 10/03/2005

Comunicazione dei prelievi dal fondo riserva.

DALLA GIUNTA COMUNALE

G.C. N. 68 DEL 27-10-2004

Adozione degli schemi per la redazione e la pubblicazione del programma triennale 2005/2007 e l' elenco annuale dei lavori di competenza del Comune previsti per l'anno 2005.

G.C. N. 69 DEL 27-10-2004

Rinnovo della convenzione con Bergamo Esattorie S.p.a .fino al 31-12-2007 per la riscossione della tassa rifiuti solidi urbani.

G.C. N. 70 DEL 27-10-2004

Contributo a favore del Centro Culturale Niccolò Rezzara di Bergamo di € 500,00 quale contributo per l'allestimento dello spettacolo teatrale "DeSidera 2004- Bergamo Teatro Festival" tenutosi lo scorso giugno in San Paolo d'Argon.

G.C. N. 71 DEL 27-10-2004

Contributo di € 2800,00 a favore della Commissione CineTeatro San Filippo Neri di Nembro per gli spettacoli teatrali presso l'Auditorium Comunale di San Paolo d'Argon nell'anno 2004.

G.C. N. 72 DEL 03-11-2004

Determinazione dei costi delle tessere prepagate del parcheggio pubblico sito in via San Benedetto.

G.C. N. 73 DEL03-11-2004

Convenzione con l'associazione "Ruah" per l'integrazione di persona socialmente svantaggiata.

G.C. N. 74 DEL 03-11-2004

Approvazione del nuovo regolamento per i fondi per la progettazione e la gestione interna di lavori pubblici e strumenti urbanistici.

G.C. N. 75 DEL 17-11-2004

Approvazione allo svolgimento dei progetti specifici individuati dalla Giunta Comunale per l'anno 2004.

G.C. N. 76 DEL 17-11-2004

Contratto di comodato per l'alloggio comunale per nucleo familiare XX.

G.C. N. 77 DEL 17-11-2004

Erogazione di € 11.000,00 a favore della Parrocchia della Conversione di San Paolo Apostolo quale contributo per edifici destinati al culto, per l'anno 2004.

G.C. N. 78 DEL 01-12-2004

Definizione dell'incremento degli oneri di urbanizzazione, dei termini e delle modalità di versamento del contributo per la costruzione della sanatoria di illeciti. Determinazione per la quota dei diritti di segreteria e degli oneri concessori.

G.C. N. 79 DEL 01-12-2004

Variazione del Piano Esecutivo di Gestione.

G.C. N. 80 DEL 01-12-2004

Contributo all'Associazione Terza Università di Bergamo di € 1550,00, per il sostenimento delle spese organizzative dei corsi "Mouse e Tastiera" svolti nei periodi dal 25/03/04 al 27/05/04 e dal 16/09/04 al 04/11/04.

G.C. N. 81 DEL 01-12-2004

Erogazione del contributo di € 1.250,00 alla società Team Bike San Paolo d'Argon per spese relative alle manifestazioni ciclistiche svoltesi nei giorni 16 maggio, 15 luglio e 4 settembre 2004.



G.C. N. 82 DEL09-12-2004

Lavori di completamento degli impianti sportivi comunali. Approvazione del progetto definitivo-esecutivo per una spesa complessiva di $\leq 480.000,00$.

G.C. N. 83 DEL 15-12-2004

Autorizzazione alla sottoscrizione del contratto collettivo decentrato per l'anno 2004.

G.C. N. 84 DEL 15-12-2004

Approvazione degli obiettivi gestionali per l'anno 2004.

G.C. N. 85 DEL15-12-2004

Approvazione del protocollo d'intesa tra A.S.L. e Comune per la sicurezza nei luoghi di lavoro.

G.C. N. 86 DEL 15-12-2004

Richiesta di integrazione delle rette della scuola materna per l'anno scolastico 2004/2005.

G.C. N. 87 DEL 15-12-2004

Lavori di formazione della pista ciclopedonale sulla via Nazionale (S.S. n. 42) nel tratto tra via S. Pietro delle Passere Ovest e Via Portico. Approvazione del nuovo progetto definitivo-esecutivo per una spesa complessiva di € 62.500,00.

G.C. N. 88 DEL 22-12-2004

Incarico all'Avv. Mario Viviani per la consulenza giuridica alla redazione del piano dei servizi previsto dalla Legge Regionale n. 1/2001, per un compenso di $\leq 4.131,00$.

G.C. N. 89 DEL 22-12-2004

Presa atto dello studio di sostenibilità urbanistica, ambientale, paesaggistica e di fattibilità delle trasformazioni del comparto Bonduelle.

G.C. N. 90 DEL 22-12-2004

Proroga al 31.12.2005 della convenzione per la gestione della scuola materna parrocchiale.

G.C. N. 91 DEL 22-12-2004

Erogazione di un contributo di € 3.500,00 per l'Associazione Ruah per l'anno 2004 a sostegno dell'attività svolta in campo sociale.

G.C. N. 92 DEL 29-12-2004

Ricorso in appello contro la sentenza del TAR di Brescia n. 890/94. Nomina e delega all'Avv. Mario Viviani e Mauro Ballerini.

G.C. N. 93 DEL 29-12-2004

Adesione alla sottoscrizione della Caritas Diocesana Bergamasca a sostegno delle popolazioni colpite dal "maremoto dell'Oceano Indiano" con la somma di € 10000,00.

G.C. N. 1 DEL 26-01-2005

Determinazione delle tariffe per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2005.

G.C. N. 2 DEL 26-01-2005

Determinazioni delle tariffe per l'imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni per l'anno 2005.

G.C. N. 3 DEL 26-01-2005

Determinazioni delle tariffe Tosap per l'anno 2005.

G.C. N. 4 DEL 26-01-2005

Determinazione delle aliquote e delle detrazioni ICI per l'anno 2005.

G.C. N. 5 DEL 26-01-2005

Determinazione dei proventi delle sanzioni per la violazione del codice della strada per l'anno 2005.

G.C. N. 6 DEL 26-01-2005

Determinazione dell'addizionale comunale IRE (ex IRPEF) per l'anno 2005.

G.C. N. 7 DEL 26-01-2005

Determinazione delle tariffe della fognatura per l'anno 2005.

G.C. N. 8 DEL 26-01-2005

Determinazione dei costi e quadro di accertamento della copertura preventiva dei servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2005.

G.C. N. 9 DEL 26-01-2005

Determinazione delle tariffe S.A.D. per l'anno 2005.

G.C. N. 10 DEL 26-01-2005

Adeguamento dei diritti di segreteria relativi a procedimenti in materia di edilizia ed urbanistica per l'anno 2005.

G.C. N. 11 DEL 26-01-2005

Determinazione delle tariffe del servizio mensa scolastica e trasporto alunni per l'anno scolastico 2004/2005.

G.C. N. 12 DEL 26-01-2005

Determinazione delle tariffe e dei canoni per: lampade votive, loculi, ossari e angioletti per l'anno 2005.

G.C. N. 13 DEL 26-01-2005

Determinazione delle tariffe dei servizi scolastici pomeridiani per l'anno scolastico 2004/2005.

G.C. N. 14 DEL 26-01-2005

Approvazione dello schema di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005, della relazione revisionale e programmatica e del bilancio pluriennale 2005/2007.

G.C. N. 15 DEL 26-01-2005

Approvazione del bando per l'attribuzione degli assegni di studio per l'anno scolastico 2003/2004.

G.C. N. 16 DEL 26-01-2005

Contributo per l'anno 2005 delle rette di ricovero per un importo di € 1.560,00 annue alla Casa di Ricovero e opere pie annesse di Bergamo.

G.C. N. 17 DEL 26-01-2005

Adozione degli indirizzi per i rinnovi e per le nuove concessioni di aree cimiteriali, concessione provvisoria di loculi cimiteriali.

G.C. N. 18 DEL 09-02-2005

Costituzione del Comune di San Paolo d'Argon quale parte civile nel processo penale a carico del Sig. O.G..

G.C. N. 19 DEL 09-02-2005

Avvio del procedimento urbanistico per la formazione di una variante parziale ordinaria al PRG vigente volta a consentire la riqualificazione urbanistica, ambientale e paesaggistica del comparto Bonduelle.

G.C. N. 20 DEL 09-02-2005

Incarico professionale all'Architetto Raffaello Cattaneo per la redazione della variante parziale ordinaria al PRG vigente per la riqualificazione urbanistica ed ambientale del comparto Bonduelle e approvazione disciplinare d'incarico.

G.C. N. 21 DEL 24-02-2005

Programma di edilizia residenziale sociale. Approvazione dello schema dell'Accordo quadro di sviluppo territoriale per la casa e dell'integrazione dell'Accordo quadro.



G.C. N. 22 DEL 24-02-2005

Attribuzione alla strada, sita in San Paolo d'Argon, che congiunge via S. Benedetto e viale della Rimembranza della denominazione di "via del Donatore".

G.C. N. 23 DELC 02/03/2005

Propaganda elettorale. Designazione e delimitazione degli spazi riservati alle propagande elettorali per l'elezione del presidente della giunta regionale e dei componenti del consiglio regionale.

G.C. N. 24 DEL 02/03/2005

Parere sulle tariffe per l'utilizzo degli impianti sportivi.

G.C. N. 25 DEL 02/03/2005

Parere favorevole sulla richiesta per l'utilizzo degli impianti sportivi del centro sportivo comunale da parte di associazioni e società sportive.

G.C. N. 26 DEL 02/03/2005

Determinazione della tariffa complessiva ridotta pari a \leqslant 290.00 + IVA, per la concessione alla Compagnia Teatrale di San Paolo d'Argon "Franco Barcella" dell'Auditorium comunale, per la preparazione di spettacoli teatrali durante l'anno 2005.

G.C. N. 27 DEL 10/03/2005

Incarico alla società SAV consulenza e marketing s.r.l., nella persona del Sig. Saverio Languanti, per la ricognizione della rete distributiva commerciale comunale. (Art. 3, L.R. 14/99) per una spesa complessiva di € 5.760,00.

G.C. N. 28 DEL 10/03/2005

Adesione al collegamento con l'agenzia del territorio per i servizi telematici di visure catastali "Sister". Impegno di spesa di \in 1.140,00 quale canone annuo per la stipula della convenzione e di \in 1.140,00 a titolo di cauzione.

G.C. N. 29 DEL 10/03/2005

Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2005 (parte finanziaria).

G.C. N. 30 DEL 12/03/2005

Propaganda elettorale. Delimitazione, ripartizione e assegnazione degli spazi per le affissioni di propaganda liste candidati per le elezioni del presidente della giunta e del consiglio regionale.

G.C. N. 31 DEL 12/03/2005

Propaganda elettorale. Ripartizione e assegnazione degli spazi per le affissioni da parte di chiunque non partecipi direttamente alla competizione per l'elezione del presidente della giunta e del consiglio regionale.

G.C. N. 32 DEL 16/03/2005

Approvazione dello schema di convenzione per donazione del fondo documentario e bibliografico Mons. Luigi Cortesi.

G.C. N. 33 DELC 24/03/2005

Presa d'atto dello studio per la definizione di un insediamento produttivo (PIP) di iniziativa pubblica.

G.C. N. 34 DELC 24/03/2005

Erogazione del contributo alle suore adoratrici del SS. Sacramento di Rivolta d'Adda (CR) per una somma di € 5.000,00 a sostegno di una scuola per i bambini del villaggio di Ndoumbi in Camerun.

G.C. N. 35 DELC 24/03/2005

Adesione alla Rete dei comuni di Piccola Grande Italia promossa da Legambiente (quota di iscrizione per l'anno 2005 € 250.00).

DALLE DETERMINAZIONI

AN. 248 DEL 15/12/2004

Impegno di spesa di € 664,00 per l'acquisto di arredi per l'ambulatorio pediatrico comunale.

N. 227 DEL 15/12/2004

Impegno di spesa di € 2.000,00 per compartecipazione al servizio Spazio Autismo di Seriate per l'anno 2004.

N. 14 DEL 27/01/2005

Impegno di spesa di € 2.100,00 con la Cooperativa Sociale Casa del Fanciullo di Darfo Boario Terme (BS) pe rl'inserimento di due minori per il periodo 01/01/2005 - 31/01/2005.

N. 34 DEL 17/02/2005

Impegno di spesa di € 4.550,00 con la Cooperativa Crisalide a r.l. per servizio di consulenza psicopedagogia agli operatori dei servizi rivolti a famiglie e minori per il primo semestre 2005.

N. 39 DEL 21/02/2005

Rinnovo dell'accordo con la Cooperativa Sociale San Cassiano s.l. a r.l. per inserimento lavorativo di persona svantaggiata per mesi diciannove. Impegno di spesa di € 32.189,42.

N. 41 DEL 23/02/2005

Incarico alla ditta Sintema srl di Bergamo per la consulenza in materia di politiche sociali per una spesa complessiva di € 10.380,00

N. 53 DEL 19/03/2005

Approvazione della graduatoria per l'attribuzione degli assegni di studio per l'anno scolastico 2003/2004. Spesa complessiva di € 5.000.00.



CORSO GRATUITO PER PATENTINO CICLOMOTORE

Dal prossimo 1º luglio sarà obbligatorio il "Certificato di idoneità alla guida del ciclomotore" anche per i maggiorenni che non siano in possesso della patente di guida.

Il Consorzio di Polizia Intercomunale dei Colli organizza un corso gratuito per il conseguimento del cosiddetto "Patentino" per ciclomotori nei pomeriggi dei seguenti giorni: 13, 15, 17, 20, 22, 24 giugno, presso l'Auditorium comunale di San Paolo d'Argon.

Il corso che si tiene a San Paolo d'Argon è aperto anche alla partecipazione dei cittadini residenti a Cenate Sopra, Cenate Sotto e Gorlago.

Rimane a carico degli iscritti l'onere per l'acquisto del testo di studio (circa Euro 9,50).

Le iscrizioni si ricevono presso il Comune di San Paolo d'Argon, anche telefonicamente ai numeri 035 4253012 / 035 4253011, entro il prossimo 6 giugno.

Per le iscrizioni già pervenute non è necessaria conferma.